

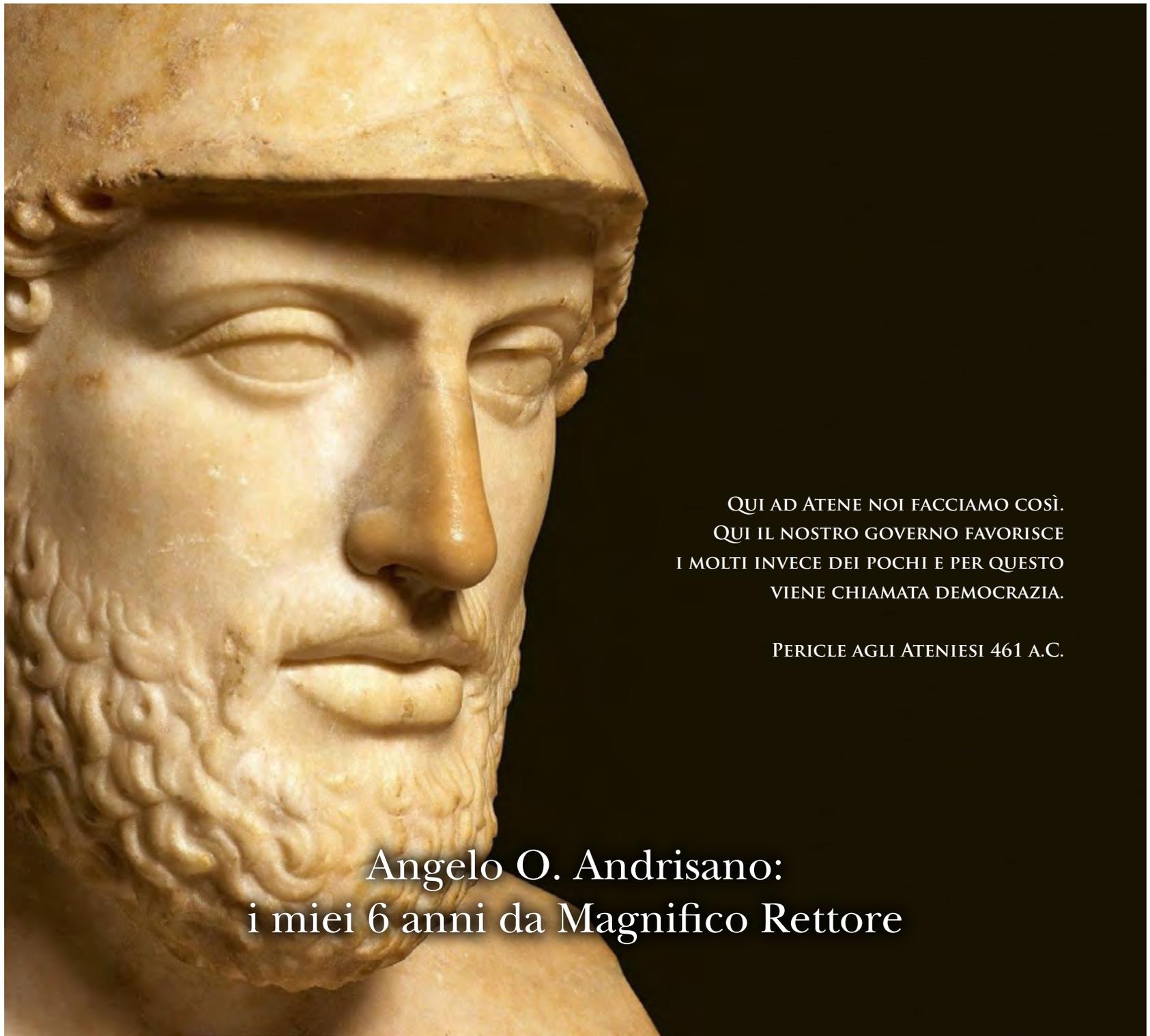


UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

SYMBOLS

Memorie, attualità e futuro dell'Università di Modena e Reggio Emilia

N. 6 OTTOBRE 2019



QUI AD ATENE NOI FACCIAMO COSÌ.
QUI IL NOSTRO GOVERNO FAVORISCE
I MOLTI INVECE DEI POCHI E PER QUESTO
VIENE CHIAMATA DEMOCRAZIA.

PERICLE AGLI ATENIESI 461 A.C.

Angelo O. Andrisano:
i miei 6 anni da Magnifico Rettore

Unimore, una città nella città.

Sono già passati sei anni da quel 1° novembre del 2013, quando l'Università di Modena e Reggio Emilia mi riservò l'onore di assumere l'incarico di Rettore di una delle Istituzioni di studio più antiche e autorevoli del nostro Paese. Oggi mi trovo a salutare, ringraziare e abbracciare le persone che mi hanno accompagnato lungo questo percorso e, soprattutto, a rivolgere un sincero e affettuoso benvenuto al Professor Carlo Adolfo Porro, nuovo Magnifico Rettore di Unimore.

È difficile fissare i tanti passaggi di questi anni di impegno e di lavoro. Per i numeri e i risultati vi rimando alle pagine seguenti che, come vedrete, seguono l'ordine cronologico delle aperture degli Anni Accademici della nostra Università. In questa presentazione, perciò, consentitemi soprattutto di ricordare i momenti e le situazioni che hanno caratterizzato un periodo di vita, per me, assolutamente indimenticabile.

I tanti incontri, quelli istituzionali e con personalità autorevoli, ma anche e soprattutto le innumerevoli occasioni di confronto con e tra le diverse componenti di Unimore, le riunioni di programmazione, le emergenze (come nel caso del terremoto) e i tanti problemi che ogni giorno abbiamo dovuto affrontare. Non è un plurale maiestatis, il mio. Quando dico noi intendo proprio l'insieme delle persone che con il loro lavoro e il loro impegno rendono possibile il funzionamento di una macchina complessa e vasta com'è diventato il nostro Ateneo.

E qui spendo qualche numero: oggi, alla fine del 2019, abbiamo superato quota 25.000 studenti; 4.720 ai corsi di laurea magistrale; a questi si aggiungono master e corsi post-laurea. Per il sesto anno consecutivo sono cresciute le immatricolazioni, con un più 33% nei sei anni, passando dalle 6.440 matricole del 2013 alle 8.565 di quest'anno. Siamo tra le prime venti grandi Università italiane e siamo al primo posto per occupazione di neolaureati.

È merito di tanti. Dell'impegno dei docenti e di chi, tra loro, si è assunto l'onere di partecipare alla gestione e all'organizzazione delle strutture. È merito dei ricercatori, di tutto il personale, dei dirigenti e, lo dico senza timori di smentita, è merito degli studenti: noi abbiamo fatto il possibile per creare le condizioni migliori per la didattica e per lo studio, ma poi sono loro a dover mettere impegno e determinazione, caratteristiche che portano gli studenti Unimore a essere in testa alle classifiche nazionali per capacità di concludere il loro percorso nei tempi giusti.

Anche questo significa essere un'Università europea e cioè avere la capacità di competere coi migliori, in Italia e all'estero. Oggi Unimore si propone come Università ancor più moderna, internazionale, che dialoga mondo, grazie alla qualità della sua ricerca e alla capacità di relazionarsi con il sistema economico e produttivo. Cercando e trovando alleanze, come avviene per corsi interateneo con Bologna, Ferrara, e Parma, o avviando nuovi progetti come a Mantova e San Marino. Ancora, seguendo il percorso dei progetti europei insieme alle istituzioni e alle imprese del nostro territorio.

Abbiamo firmato gli importantissimi accordi quadro con i Comuni di Modena e Reggio Emilia. Sempre più "Città Universitarie", attraverso il consolidamento dell'identità di luogo, mediante l'elaborazione di una strategia comune, puntando al rafforzamento del patrimonio culturale e scientifico, elemento essenziale alla crescita economica e sociale. Insomma, contribuendo a migliorare la qualità della vita degli abitanti, siano essi cittadini o studenti universitari.

Abuso della vostra attenzione per una doverosa spiegazione sulla scelta della copertina di questa pubblicazione, ossia il discorso di Pericle agli Ateniesi nel 431 A.C. (tratto da storie di Tucidide) per l'inizio della Guerra del Peloponneso. È un elogio alla democrazia, come percorso di selezione dei migliori ma, soprattutto, quale percorso aperto a tutti. Un messaggio che voglio far mio e rivolgere a tutti i futuri studenti di Unimore affinché "siano i costruttori del proprio futuro".

Insieme all'orgoglio per i risultati ottenuti, coltivo anche la consapevolezza che il lavoro non è mai finito, che l'Università sta cambiando e che nuove sfide l'attendono, nel mondo e ancora insieme alle comunità che la ospitano, perché Unimore è una città nella città.

Angelo O. Andrisano

*Magnifico Rettore dell'Ateneo
di Modena e Reggio Emilia (2013/2019)*



Ringraziamenti

I ringraziamenti a:

Per i programmi legati al mondo dell'auto e moto e della guida del futuro:

Università degli Studi di Bologna e il suo Rettore **Francesco Ubertini**

Università degli Studi di Ferrara e il suo Rettore **Giorgio Zauli**

Università degli Studi di Parma e il suo Rettore **Paolo Andrei**

Università degli Studi di Firenze e il suo Rettore **Luigi Dei**

Università degli studi di Pisa e il suo Rettore **Paolo Maria Mancarella**

Università degli Studi di Perugia e il suo Rettore **Franco Moriconi**

Università degli Studi di Trento e il suo Rettore **Paolo Collini**

Università degli Studi della Repubblica di San Marino e il suo Rettore **Corrado Petrocelli**

HPE Coxa (Modena)

Dallara Automobili (Varano de Melegari PR)

Scuderia HAAS (Kannapolis USA)

Ferrari Automobili (Maranello MO)

Maserati Automobili (Modena)

Alfa Romeo Automobili (Modena)

Pagani Automobili (San Cesario sul Panaro MO)

Lamborghini Automobili (Sant'Agata Bolognese BO)

Ducati Moto (Borgo Panigale BO)

Scuderia Toro Rosso (Faenza RA)

Magneti Marelli (Corbetta MI)

Per il mondo e le attività legate alla ceramica:

Il Presidente di Confindustria Ceramica **Giovanni Savorani**.

Il **Gruppo SIR** (Barbieri e Tarozzi), la prima azienda che ha attivato al proprio interno un laboratorio universitario.

Il **Gruppo Atlas Concorde**, in particolar modo il suo A.D. **Luca Mussini** per l'annuale *Premio Cirillo Mussini*, borse di studio assegnate ai nostri neolaureati.

Il **Gruppo System** e il suo fondatore **Franco Stefani**.

I Presidenti di **Confindustria Emilia Area Centro** (Bologna, Modena e Ferrara), **Unindustria Reggio Emilia** e **Confindustria Emilia Romagna**.

I Presidenti delle **C.C.I.A.A.** di Modena e Reggio Emilia.

I quattro comandanti dell'Accademia Militare di Modena del periodo 2013-2019:

Generale **Giuseppenicola Tota**

Generale **Salvatore Camporeale**

Generale **Stefano Mannino**

Generale **Rodolfo Sganga**

I presidenti della Regione Emilia Romagna **Vasco Errani** e **Stefano Bonaccini**.

I sindaci di Modena **Giorgio Pighi** e **Gian Carlo Muzzarelli**.

I sindaci di Reggio Emilia **Graziano Delrio** e **Luca Vecchi**.

Il sindaco di Mantova **Mattia Palazzi**.

Tutti i presidenti delle Fondazioni Casse di Risparmio del territorio che si sono succeduti nel mio sessennio (Modena, Vignola, Mirandola, Carpi e Manodori di Reggio Emilia).

Il Presidente della Fondazione UniverMantova.

I cinque ministri dell'istruzione e della ricerca che ho conosciuto:

Maria Chiara Carrozza

Stefania Giannini

Valeria Fedeli

Marco Bussetti

Lorenzo Fioramonti

I sette ministri venuti a Modena per eventi Unimore:

Marianna Madia Ministro della semplificazione della pubblica amministrazione

Maurizio Martina Ministro politiche agricole, alimentari e forestali

Federica Guidi Ministro sviluppo economico

Valeria Fedeli Ministro dell'istruzione

Giuliano Poletti Ministro del lavoro e delle politiche sociali

Beatrice Lorenzin Ministro della salute

Danilo Toninelli Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

I prefetti di Modena **Michele di Bari** e **Maria Patrizia Paba** e di Reggio Emilia **Raffaele Ruberto** e **Maria Forte**.

Gli arcivescovi di Modena **S.E. Erio Castellucci**

e di Reggio Emilia **S.E. Massimo Camisasca**.

Gli assessori Regionale alla Sanità **Patrizia Bianchi**, **Palma Costi** e **Sergio Venturi**.

I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie di Modena e Reggio Emilia.

I Presidenti dei Centri di Trasferimento Tecnologico, Democenter e Reggio Innovazione.

I due presidenti CRUI:

Stefano Paleari (oggi commissario Alitalia)

Gaetano Manfredi

I miei due prorettori **Sergio Ferrari** e **Riccardo Ferretti** per i sei anni di sincera e totale vicinanza e collaborazione.

Tutti i componenti degli organi accademici.

Il Direttore Generale di Unimore **Stefano Ronchetti**.

Il Presidente della Fondazione Universitaria "Marco Biagi" **Marina Orlandi Biagi**

Il sig. Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** che il 18 marzo 2019 ci ha onorato della sua presenza.

Unimore e Fondazione di Modena per il futuro dei giovani



Paolo Cavicchioli relatore per il 50° della Facoltà di Economia "Enzo Biagi" e Andrisano all'inaugurazione del nuovo "AGO"

In ogni occasione di inaugurazione di Anno Accademico ma, a essere sincero, forse in ogni momento pubblico, non ho mai mancato di sollecitare il mondo delle imprese e delle istituzioni ad avere un occhio di riguardo per l'investimento in cultura e in ricerca: investire nell'Università e quindi investire nei giovani, infatti, credo sia il modo più sicuro per garantirsi tutti un futuro migliore.

Devo dire che spesso le mie convinzioni sono state poi confermate dalla generosa risposta dei diversi interlocutori, ma solo in un caso non ho mai dovuto spiegare e insistere più di tanto ed è stato nel rapporto con la Fondazione di Modena, un alleato fondamentale nel processo di crescita dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Non il solo, certamente, ma quello sempre presente e sempre pronto ad assumersi oneri e responsabilità.

Posso affermare senza alcun timore di smentita, che l'apporto della Fondazione è risultato più volte decisivo nell'avvio e nel sostegno di alcuni dei nostri progetti di maggiore rilevanza culturale e sociale. Impossibile citarli tutti, ma vanno dall'Automotive alla Sanità d'avanguardia, dal recupero dei Musei alle attrezzature più avanzate dei Laboratori di ricerca, dall'Industria 4.0 all'Intelligenza artificiale e, ancora, dal sostegno ai dottorati di ricerca agli alloggi per gli studenti.

Non v'è dubbio, quindi, che se Unimore è cresciuta, se gode di credibilità e autorevolezza, se risulta più attrattiva e interessante anche per chi viene dall'estero, una parte consistente del merito deve essere attribuito alla Fondazione di Modena e a chi l'ha guidata in questi anni. È evidente, perciò, come un rapporto tanto stretto e proficuo, tanto carico di significati e risultati conseguiti, non possa rimanere nel solo alveo delle relazioni formali

Il mio grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e al suo Presidente, ing. Paolo Cavicchioli, rappresenta quindi un sentimento di gratitudine sincera, unitamente alla consapevolezza di aver contribuito, insieme, a compiere un percorso entusiasmante, attraversando anni difficili e inseguendo obiettivi ambiziosi. Unimore continuerà su questa strada e, ne sono certo, avrà ancora al suo fianco una Fondazione amica e, soprattutto, convinta dell'importanza di puntare sui nostri giovani migliori.

Angelo O. Andrisano



Modena, 13 gennaio 2014 - Aula Magna Centro Servizi di Medicina, Via del Pozzo (MO)

838° Anno Accademico (2013/2014)

La prima volta del Rettore Angelo O. Andrisano



Il primo, comunque, non si scorda mai e sicuramente sarà stato così anche per il Professor Angelo Oreste Andrisano, da poco Magnifico Rettore dell'Università di Modena e Reggio Emilia, quando in quel 13 gennaio del 2014 si presentò davanti alla platea di autorità e invitati per l'inaugurazione dell'838° Anno Accademico di una delle più antiche università italiane, fondata nel 1175 da Pillio da Medicina. E la sala è proprio quella del centro servizi di medicina, ospite d'onore Giorgio Squinzi, allora presidente di Confindustria.

Effettivamente, almeno nelle primissime battute dell'intervento, la sua voce tradiva quella naturale emozione che si associa alla soddisfazione per l'onore del ruolo assegnato e la preoccupazione per le grandi responsabilità che questo comporta. Solo un momento, però, poi il nuovo Rettore di Unimore supera di slancio la fase dei saluti e dei ringraziamenti ed entra subito nel merito dei temi centrali del momento, in particolare la questione del taglio delle risorse e dei finanziamenti. Un cambio imprevisto nell'indirizzo delle risorse da parte dello Stato che *"ha comportato un taglio complessivo di circa 4 milioni di euro. Ad anno solare ormai concluso -disse Andrisano- stiamo quindi rivedendo il nostro bilancio preventivo"*. Un tema, questo dei tagli e delle risorse, che il Rettore affronterà in diverse occasioni nel corso del mandato, sottolineando il disagio derivante da un'impostazione che *"mette in secondo piano la virtù dei Atenei come quello di Modena e Reggio Emilia"*.



1. Ospedale Universitario Policlinico di Modena: Facoltà di Medicina e Chirurgia, Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienza Morfologiche con Interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa, Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno-Infantili e dell'Adulto, Centro Servizi Stabulario Interdipartimentale, Centro Interdipartimentale di Ricerca sulle Malattie Rare del Polmone MaRP, Biblioteca Universitaria Medica
2. L'ospite d'onore: Giorgio Squinzi nel 2014, allora presidente di Confindustria



3

Nel suo primo discorso d'inaugurazione di Anno Accademico, il Professor Andrisano affrontò il nodo della situazione dell'università Italiana: *"...recentemente la rivista Nature, in termini di produzione scientifica rapportata agli investimenti, ha posto l'Italia al secondo posto nel mondo dopo il Regno Unito, prima degli Stati Uniti, di Francia e Germania. Dover assolvere ogni anno ai nostri compiti senza sapere su quali risorse si possa contare è impresa ardua e difficile, soprattutto perché ci impedisce un'attenta e positiva pianificazione."* Si esaurisce così anche la parte delle fondate rimozioni e il Rettore passa a parlare dell'Università di Modena e Reggio Emilia, in grado *"di attivare 76 corsi di laurea, 56 a Modena e 20 a Reggio Emilia"*, ma soprattutto di conseguire risultati importanti sull'occupazione dei suoi laureati, *"che rispetto al contesto italiano vantano livelli di disoccupazione inferiori del 10% e guadagno 123 euro in più al mese a un anno dalla laurea"*.

Altro aspetto rilevante, sottolineato dal nuovo Rettore in quella sede, l'aumento costante degli iscritti che in quel 2014 sfioravano le 22mila unità, 20mila ai corsi di laurea e il resto distribuito tra scuole di specializzazione, master e corsi di perfezionamento: *"Sottolineo anche l'opera svolta dal Servizio Accoglienza Studenti Disabili...oggi sono più di 300 gli studenti che ricevono benefici economici e servizi specifici al fine di favorire una loro maggiore autonomia e indipendenza"*.



4



3. Dipartimento d'Ingegneria "Enzo Ferrari" Campus Scientifico e tecnologico di Modena
4. La professoressa Elisabetta Genovese, delegato alla disabilità e ai DSA. Accanto, dott. Giacomo Guaraldi, responsabile servizio accoglienza studenti disabili.
5. Biblioteca Giuridica Universitaria nel complesso di San Paolo a Modena



- 6. Fabbrica delle Scienze (MO)
- 7. Nuovo Campus Via Campi (MO)
- 8. Il Rettore Andrisano con i due Prorettori, Sergio Ferrari e Fabio Ferretti
- 9. **Tecnopolo di Reggio Emilia:** Centro per il Miglioramento e la Valorizzazione delle Risorse Biologiche Agro Alimentari BIOGEST - SITEA. Il Tecnopolo di Reggio Emilia è attualmente sede di uno dei dieci Tecnopoli della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna (HTN - High Technology Network)
- 10. Tecnopolo di Modena
- 11. Il cortile del Leccio (complesso San Paolo, Modena)



6



7



8



9

Quindi l'ampio passaggio sulle strutture, per numero e qualità, sottolineando che il Censis aveva appena attribuito il massimo dei voti all'Università di Modena e Reggio Emilia, 110/110, proprio in riferimento al rapporto tra numero di studenti e spazi disponibili. *"Sebbene lusingati da questo giudizio -ebbe a dire il Rettore- l'impegno dell'Ateneo sul fronte delle strutture non è esaurito"*.

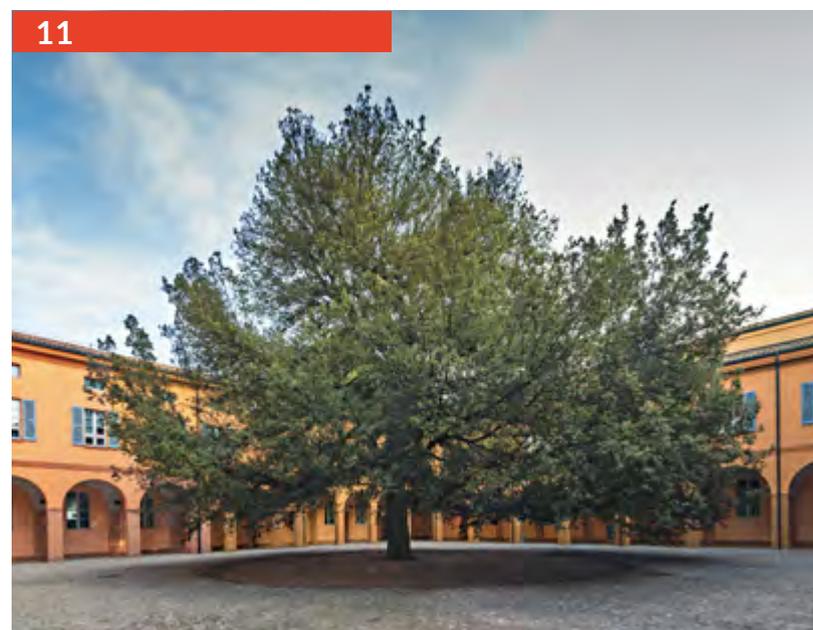
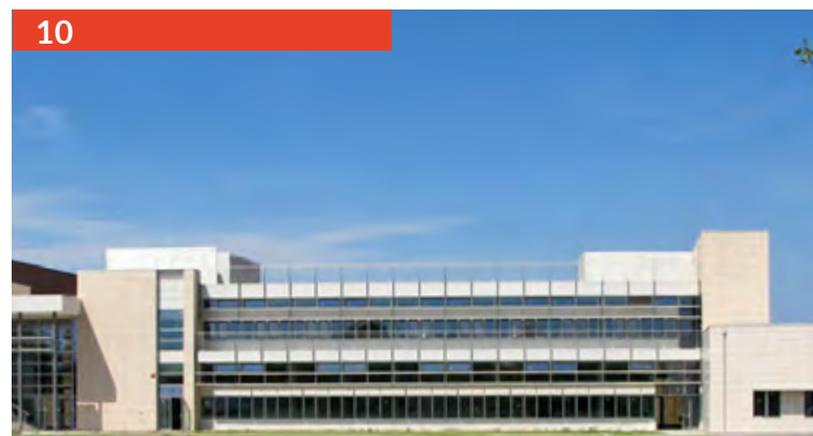
Anche questo sarà un impegno costante della gestione Andrisano fino alle recenti inaugurazioni e ai progetti per il futuro. Ma già in quel 2014 arrivarono una serie di novità di grande rilievo: la nuova sede (via Campi) del Dipartimento di scienze chimiche-geologiche e di Scienze della vita; il Tecnopolo di Modena nel campus di Ingegneria; il Tecnopolo di Reggio Emilia nell'area delle ex Officine Reggiane; il corpo G del Policlinico; la nuova sede della biblioteca giuridica nel complesso San Paolo.

Le nuove realizzazioni fanno virare la relazione del Rettore Andrisano sulle prospettive future ed un primo passaggio viene svolto in relazione all'insieme dei docenti di Unimore. *"In 5 anni, malgrado l'aumento delle iscrizioni, si è passati da 906 unità a 837, con un'età media di poco superiore ai 50 anni ...e una percentuale femminile, 39%, ancora non soddisfacente...Mi sento in do-*

vere di affermare, in questa solenne occasione, che la selezione, il reclutamento e la premialità dei giovani più meritevoli, rappresenta per il nostro Ateneo il punto centrale della politica di sviluppo dei prossimi anni."

Il nuovo Rettore di Unimore, in quel momento, annunciava l'approssimarsi della conclusione del suo intervento con una rapida presentazione del suo piano triennale e della politica relativa alla qualità dell'Ateneo *"nel campo della formazione, della ricerca e dell'integrazione con il mondo economico"*. Proprio alle relazioni con le imprese Andrisano attribuirà un ruolo fondamentale per la crescita dell'Università e per consolidare i dati di occupabilità dei suoi laureati. Infine, il rapporto col territorio e i suoi attori principali, dalle Istituzioni all'economia; la valorizzazione e l'ulteriore sviluppo delle eccellenze in campo medico e sanitario; la spinta verso l'internazionalizzazione dell'Ateneo, dei docenti e degli studenti; il ruolo del sapere e della conoscenza per aiutare la Società a interpretare le grandi innovazioni e trasformazioni degli anni a venire.

Obiettivo: *"Fare del nostro Ateneo un punto di eccellenza nel panorama scientifico-culturale internazionale, concorrere attraverso le nostre competenze a promuovere la crescita dei nostri territori e, soprattutto, indicare una prospettiva ai nostri giovani"*.



839°AnnoAccademico(2014/2015)

Nasce il nuovo logo UNIMORE



Reggio Emilia, 1 dicembre 2014 - Teatro Cavallerizza: il coro dell'Ateneo Unimore accompagna ospiti e docenti

Due inaugurazioni di Anno Accademico nel corso dello stesso anno solare. È infatti il primo dicembre del 2014 quando il Rettore Angelo O. Andrisano si presenta sul palco del Teatro della Cavallerizza di Reggio Emilia per aprire le attività d'Ateneo 2014/2015, 839° Anno Accademico dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

In questa occasione i saluti formali assumono un peso specifico importante perché è la prima apertura di Andrisano a Reggio Emilia: *“consentitemi di ringraziare, innanzitutto, il Sindaco e il Prefetto di Reggio Emilia, la città che oggi ci ospita, sede di un polo di studi universitari in forte e continua crescita, sia per l'impegno dei nostri validi docenti, ma anche per l'at-*

ttenzione che le istituzioni locali riservano fin dal 1998 al polo reggiano di UNIMORE, nel quale si consolida la presenza di una comunità di circa 7.000 persone tra docenti, ricercatori e studenti. Unitamente a loro, ringrazio il Sindaco di Modena e le altre



12

autorità modenesi, pure presenti, che hanno inteso unirsi a noi in questo giorno che segna, per tradizione, l'apertura ufficiale delle attività accademiche.”

Ancora saluti, anche in questo caso, con un valore speciale perché sono rivolti all'ospite d'onore di questa inaugurazione: *“...un pensiero anche al nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, che più tardi potremo ascoltare in una delle sue prime uscite da neoletto “governatore” e a cui porgiamo un accademico “in bocca la lupo!”.* La sua presenza ci onora e suona conferma del riconoscimento che il nostro Ateneo ha saputo meritarsi presso le istituzioni locali e regionali in questi anni, avendo contribuito in modo essenziale alla definizione e realizzazione del-

la Rete Regionale Alta Tecnologia, ma anche per il fondamentale apporto che la ricerca, la didattica e l'assistenza sanitaria svolta dai nostri colleghi di Medicina e Chirurgia danno alla Sanità Emiliano-Romagnola, mantenendola a livelli di eccellenza.”



13



14



15



16

- 12. 839° Anno Accademico (RE).
La relazione del Magnifico Rettore
- 13. Andrisano con il sindaco di Reggio Emilia, Luca Vecchi
- 14. Ospite d'onore il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini
- 15. Andrisano e Gian Carlo Muzzarelli, sindaco di Modena
- 16. Accademia Militare di Modena: firma dell'accordo quadro Difesa e Unimore per il risparmio energetico



17



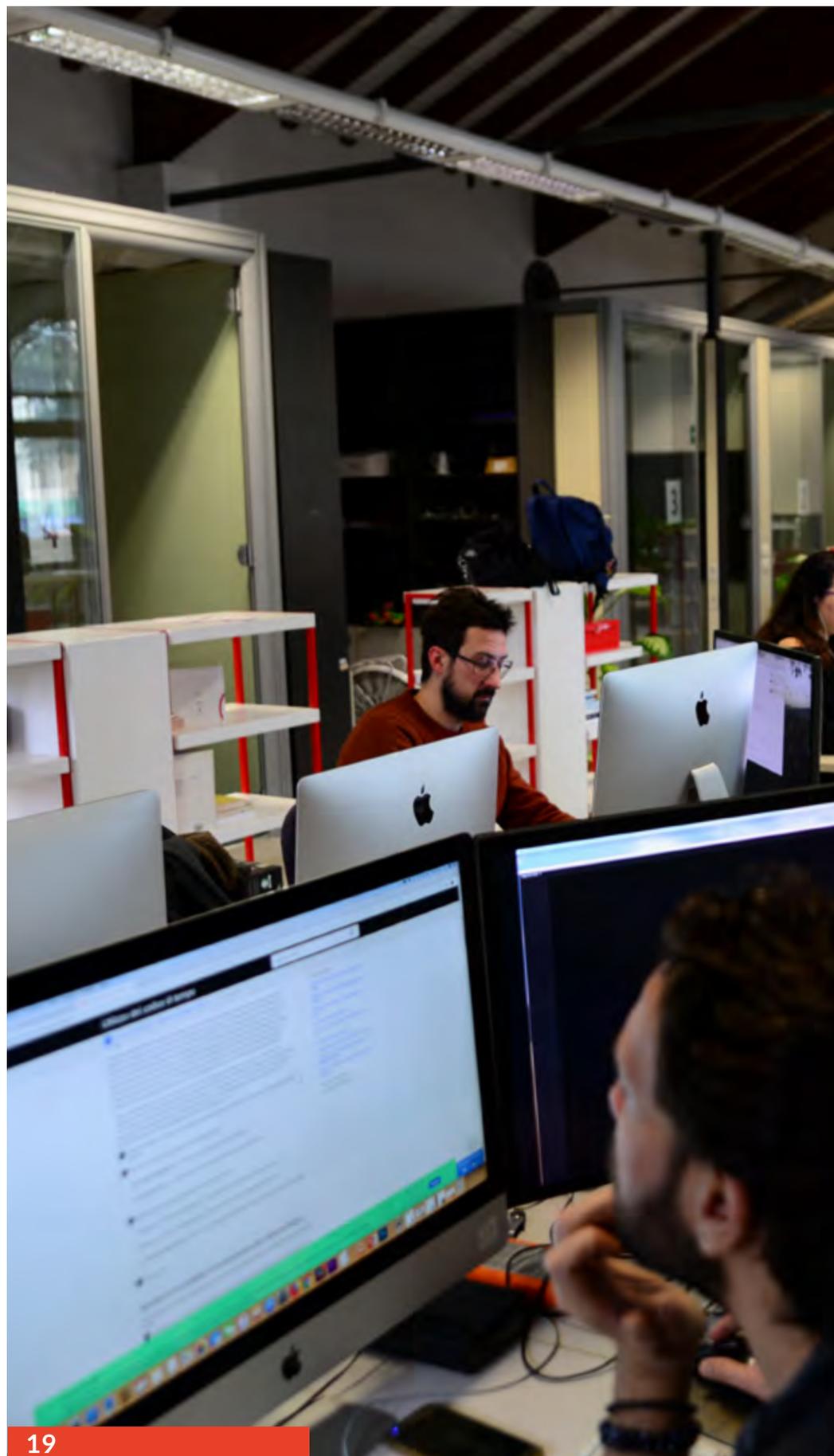
18

A questo punto il Rettore fa riferimento a uno dei suoi primi impegni e cioè il processo di ringiovanimento del corpo docente: *“un caloroso benvenuto nella nostra comunità accademica ai 37 nuovi professori associati che hanno recentemente preso servizio avendo brillantemente conseguito l’idoneità nel corso dei rispettivi concorsi nazionali. Altri giovani, durante queste tornate di concorsi nazionali, hanno conseguito l’idoneità al ruolo di “professore associato”. Anche loro -sottolinea Andrisano- avrebbero meritato certamente un avanzamento di carriera che, al momento e con dispiacere, non è possibile concedere, per questioni legate alla compatibilità di bilancio e ai vincoli che ci sono imposti dalle normative. Ma rimane l’impegno a provvedere non appena possibile”.*

La relazione del Rettore prosegue snocciolando i numeri relativi a docenti, ricercatori, personale, dirigenti e, soprattutto, studenti. *“UNIMORE - evidenza- è arrivata a rappresentare una composita realtà studentesca di circa 21.800 giovani, un dato che - in base alla classificazione degli Atenei redatta da Censis/Repubblica - ci dovrebbe proiettare nella dimensione dei medi Atenei italiani, la 23esima Università italiana.”*

Una condizione che passa anche attraverso la capacità di produrre innovazione a tutti i livelli, anche nelle modalità di approccio allo studio: *“Grazie al nostro Centro e-learning è stata avviata da quest’anno in UNIMORE la sperimentazione di una nuova modalità didattica, quella del blended learning system, un metodo di insegnamento “ibrido”, che, alle lezioni in presenza, alterna e integra lezioni a distanza con l’utilizzo sistematico di mezzi digitali e di tutoraggio on line. Sottolineo -precisa Andrisano- come UNIMORE sia il primo Ateneo italiano che si è attivato per una siffatta riorganizzazione del sistema di insegnamento.”*

È anche a seguito di queste azioni che per uno studente Unimore l’indice di ritardo alla laurea è di appena 0,23. Nessuno in Italia, tra gli Atenei “generalisti” con più di mille laureati, è in grado di avvicinare questo traguardo. La media nazionale, infatti, è di 0,42. Il riscontro di quanto affermato è attestato anche dall’ eccezionale rapidità con cui gli studenti modenesi-reggiani completano gli studi: il 58,3%, più della metà, si laurea regolarmente in corso. Ancora una volta, tra le università pubbliche generaliste, nessuno riesce a fare meglio degli studenti UNIMORE.



19



- 17. Prof. Giuseppe Boriani (cardiologia)
- 18. Prof. Stefano Cascinu (oncologia)
- 19. Centro e-learning: EDUNOVA (RE)
- 20. Studenti all'ingresso del Campus universitario di Via Campi (MO)

- 21. Interni del Dipartimento di Economia "Marco Biagi" (MO)
- 22. **Campus Universitario - Via Campi:** Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze, Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche, Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche, Dipartimento di Scienze della Vita, Centro Interdipartimentale Grandi Strumenti CIGS, Centro Interdipartimentale di Neuroscienze e Neurotecnologie (CfNN), Centro Interdipartimentale di Ricerche Genomiche CGR, Biblioteca Scientifica Interdipartimentale (BSI), Centro di servizio Sistema Bibliotecario di Ateneo SBA
- 23. **Palazzo Universitario "Giuseppe Dossetti"(RE):** Dipartimento di Comunicazione ed Economia, Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, Centro Interdipartimentale di ricerca sulla storia delle idee CIRSI, Biblioteca Universitaria Interdipartimentale di Reggio Emilia, Centro Interateneo per le Tecnologie a supporto dell'Innovazione nella Didattica, nella Comunicazione, nella Ricerca EDUNOVA



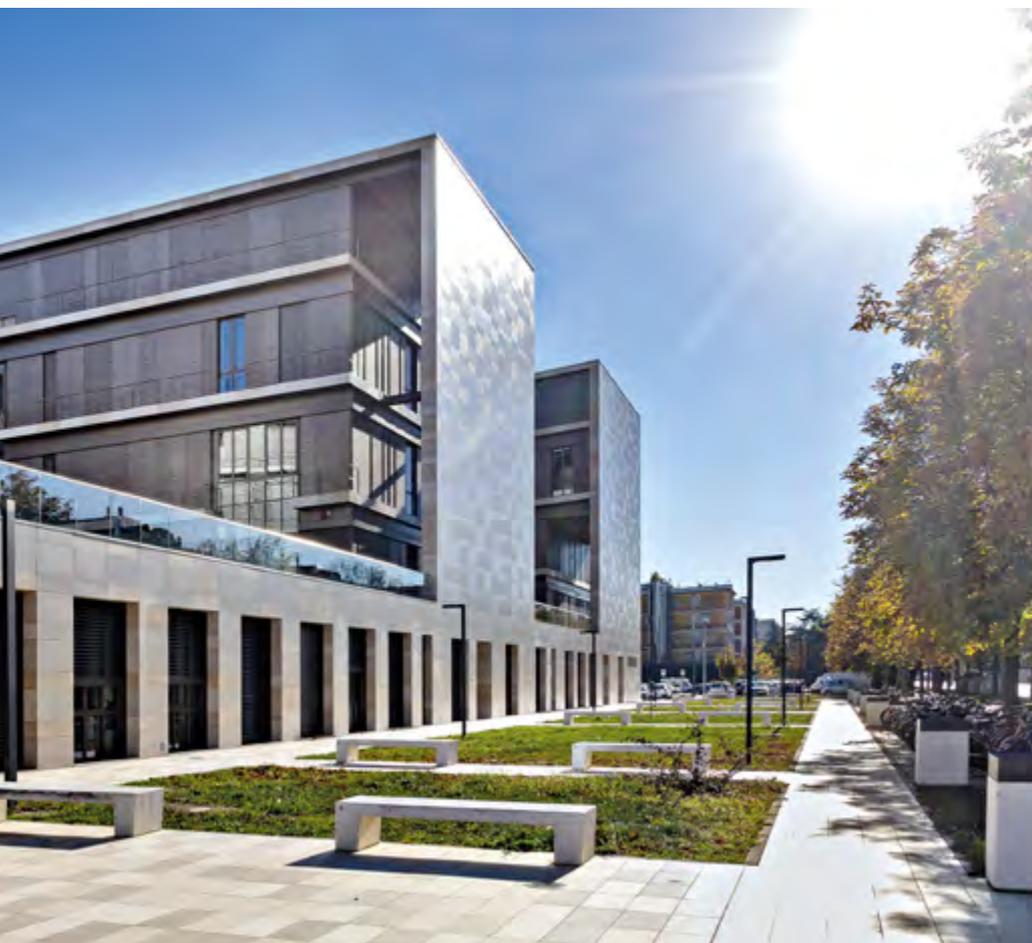
21



22



23



Torna nella relazione del Rettore anche *“la politica della qualità dell’Ateneo, che si riflette anche nell’ambito della responsabilità sociale con l’adozione di un Codice Etico, del Difensore Civico e l’attivazione dello Sportello di Ascolto per il disagio. Inoltre -prosegue Andrisano- l’Ateneo si prefigge, nel triennio 2014/16, di attivare una forte campagna di comunicazione sulle competenze dell’Ateneo, consolidare le relazioni con le Istituzioni, gli Enti Pubblici e Privati e guadagnare un ruolo primario all’interno del quadro sociale delle città di Modena e Reggio Emilia che, a loro volta, devono acquisire lo status di città universitarie, in grado di accogliere studenti e ricercatori italiani e stranieri per essere un punto di riferimento per la crescita culturale.”*

L’Ateneo, quindi, come interlocutore indispensabile nel momento in cui si formuleranno le proposte di sviluppo delle nostre città e della società tutta.

Infine una sottolineatura di forma che, però, assume un valore di merito, in quanto verrà a caratterizzare lo stesso modo di avvicinarsi alla nostra Università: *“oggi – rivela il Magnifico Rettore- ho usato quasi sempre l’espressione UNIMORE e non Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, perché è da poco più di un mese che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l’adozione del nuovo logo. Da ora in avanti, perciò, il nostro Ateneo potrà essere indentificato con il semplice acronimo UNIMORE.”*

È nata una stella!



840°AnnoAccademico(2015/2016)

La nuova primavera dell'Università

Modena, 17 marzo 2016 - Auditorium Fondazione Marco Biagi



24

La terza inaugurazione di Anno Accademico presenta un Professor Andrisano pienamente a suo agio nel ruolo di Rettore, con già alcuni risultati da presentare e un programma ben definito per il futuro, quindi una relazione ricca, la sua, piena di contenuti e di spunti per il mondo accademico e per le istituzioni del territorio.

In apertura, *“un saluto affettuoso a sua Eccellenza il Vescovo di Modena, don Erio Castellucci, che partecipa per la prima volta e anche ai Rettori emeriti che dimostrano, con la loro presenza, di seguire con attenzione le vicende dell’Istituzione accademica.”* Quindi *“un doveroso ringraziamento alla Fondazione Marco Biagi che ci ospita e alla sua Presidente, sig.ra Marina Biagi, che ha voluto la nostra iniziativa in questa sede in concomitanza con il XIV Convegno internazionale sui temi del lavoro in memoria di Marco Biagi, indimenticabile nostro docente e collega.”*

Quindi il Rettore si rivolge a chi, a breve, svolgerà la lezione magistrale di questa cerimonia: *“Siamo davvero grati a Sergio Marchionne, di aver accettato il nostro invito che idealmente viene a mettere il sigillo finale sull’anno di celebrazioni del 25ennale del nostro Dipartimento di Ingegneria “Enzo Ferrari”. Sono convinto che nella decisione del Presidente Marchionne non sia estraneo il legame profondo che ha sempre unito il nostro Ateneo a Enzo Ferrari, al quale conferimmo la laurea ad honorem in Fisica, nel febbraio del 1988 e che fu uno strenuo propugnatore della necessità di avere a Modena un Dipartimento di Ingegneria.”*

- 24. Andrisano e l'ospite d'onore dell'840° Anno Accademico: Sergio Marchionne
- 25. Presentazione alla stampa della vettura progettata e costruita dagli studenti del DIEF per partecipare al mondiale "Formula Student".
- 26. Bologna, sede della Regione. Presentazione del progetto Motor-vehicle University of Emilia-Romagna (MUNER)



25



26

Al termine del 2015, Unimore aveva affrontato un'importante sfida: quella dell'Accreditamento dell'Ateneo e dei Corsi di studio. *“Ci sono stati riconosciuti punti di forza che definiscono molto bene il profilo di Unimore. Tra questi -sottolinea Andrisano- il significativo radicamento dell'Ateneo nel contesto socio-economico territoriale; la sostanziale adeguatezza delle infrastrutture e dei servizi per gli studenti; buon rapporto relazionale tra studenti, docenti e personale tecnico amministrativo.”* Il Rettore rivendica poi come, nel 2015, assunzioni e avanzamenti di carriera (in tutto 47) siano avvenuti *“con criteri condivisi e trasparenti, garantendo una distribuzione tra i Dipartimenti assolutamente equa e rigorosa.”* Tra le novità della didattica, Andrisano ricorda il corso di laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche, l'istituzione di 4 corsi di laurea magistrale interamente in lingua inglese. L'Istituzione della Laurea Magistrale in Informatica. *“Tutto in linea con le richieste effettive del territorio.”* E a questo riguardo il rettore introduce un'ulteriore novità: *“il progetto di formare gli studenti proponendo una nuova laurea quinquennale di Ingegneria del Veicolo, nel contesto di una Academy di livello internazionale, in grado di accogliere studenti e docenti da tutto il mondo.”*

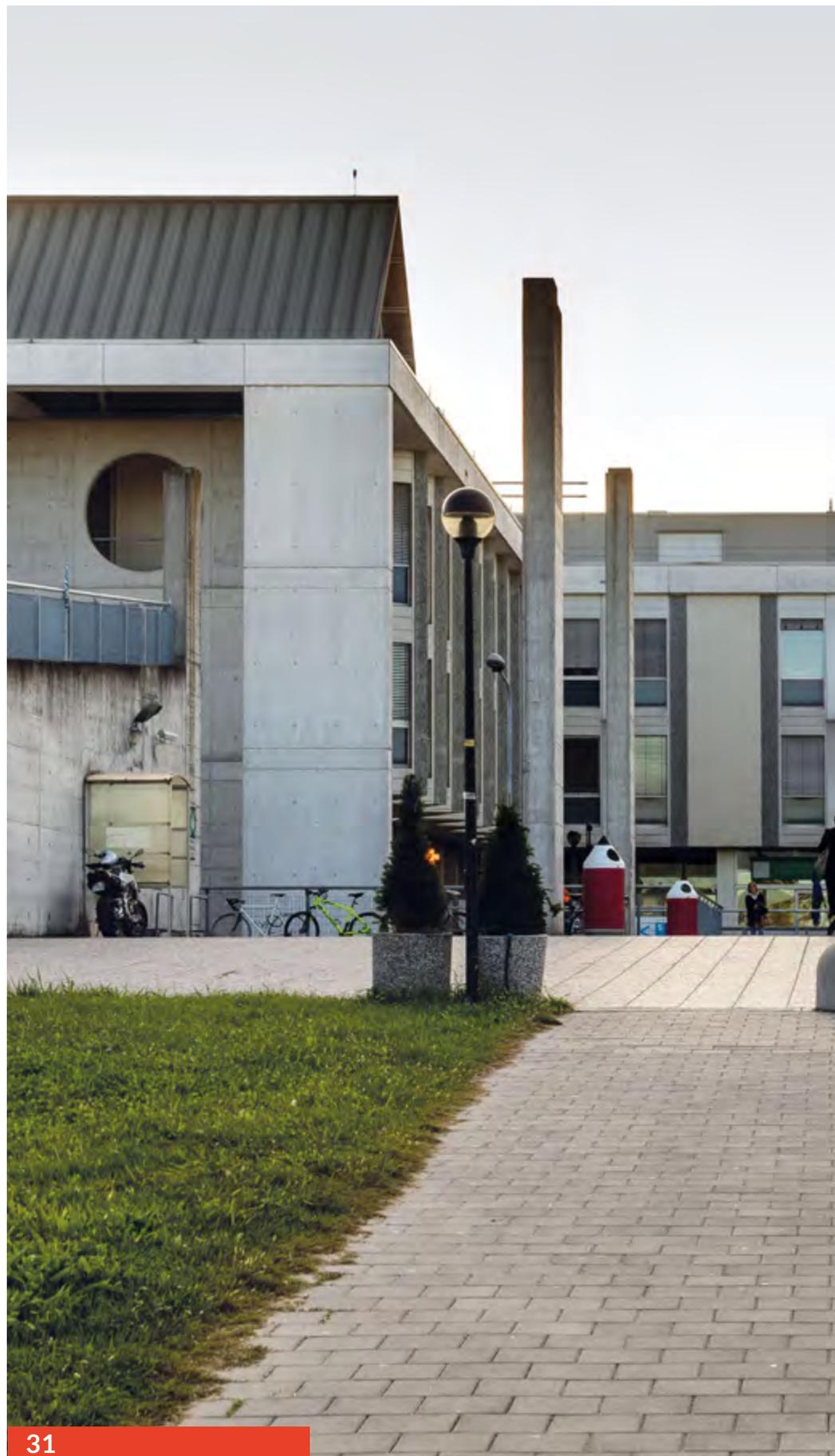




- 27. Il Campus San Lazzaro (RE):** Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria. Centro Interdipartimentale per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico nel settore delle tecnologie integrate per l'energia sostenibile, della conversione efficiente dell'energia, l'efficienza energetica degli edifici, l'illuminazione e la domotica EN & TECH. Il campus San Lazzaro ospita il Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria, i corsi di Agraria (Dipartimento di Scienze della Vita) e di Medicina Infermieristica (Scuola di Medicina), ed è notevole per la sua storia, per il parco e per gli edifici che contiene, sei dei quali attualmente assegnati all'Università di Modena e Reggio Emilia.
- 28.** I docenti "togati" di tutti i Dipartimenti e Facoltà di Unimore all'840° Anno Accademico.
- 29.** Unimore sempre più Ateneo internazionale



30



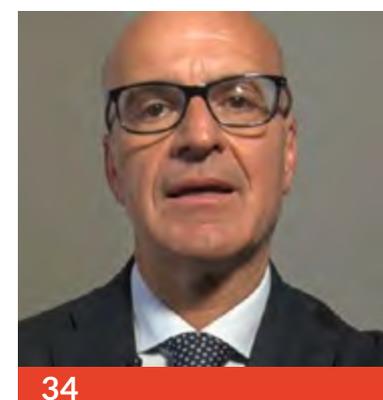
31



Dopo aver sottolineato come Unimore continuasse ad essere in controtendenza rispetto alla situazione nazionale, con un costante e significativo aumento delle iscrizioni, Andrisano indica le motivazioni principali: *“un tessuto economico locale in grado di favorire l’inserimento dei nostri laureati nel mondo del lavoro in tempi rapidi, anche in periodo di crisi; l’incentivazione dei rapporti con le forze economico-sociali locali; i servizi che l’Ateneo offre ai propri studenti e laureati per sostenerli nell’importante fase di transizione dallo studio al lavoro”*.

Un riferimento diretto a Medicina: *“La Facoltà di Medicina, risultata quinta assoluta in Italia nelle classifiche per i risultati della ricerca. Nell’ambito del potenziamento dell’attività di ricerca con ricaduta assistenziale si inserisce poi il progetto che prevede il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per la realizzazione di un centro di genomica avanzata, indirizzato allo studio ed alla identificazione delle migliori strategie terapeutiche nel trattamento di malattie rare e dell’oncologia.”*

Sempre sulla sanità: *“siamo interessati al confronto, già aperto, sull’integrazione tra i due grandi ospedali modenesi, Policlinico e Baggiovara. Parteciperemo pertanto alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria cui siamo stati invitati, offrendo il nostro contributo, nella consapevolezza che la ricerca universitaria è indispensabile per qualificare sempre più l’assistenza e garantire livelli di cura eccellenti.”*



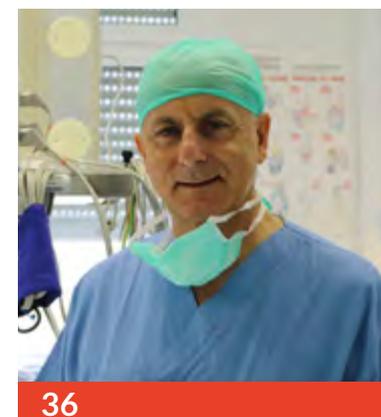
- 30. Andrisano "Cadetto ad honorem" riceve lo spadino dal Generale Stefano Mannino
- 31. Dal 1° gennaio 2019 il Policlinico (MO) e l'Ospedale Civile di Baggiovara sono riuniti sotto la stessa azienda sanitaria (A.O.U.)
- 32. Romano Prodi ospite d'onore per il 50° della Facoltà di Economia "Enzo Biagi"
- 33. Prof. Luca Pani primario Scienze Biomediche, metaboliche e Neuroscienze
- 34. Prof. Giuseppe Porcellini (ortopedia della mano)



- 35. Prof. Fabio Biscarini (dipartimento chimica e scienze)
- 36. Prof. Livio Presutti (otorino)
- 37. Lo studentato Villa Marchi (RE)
- 38. Ingresso Padiglione di Oncologia "Pier Camillo Beccaria", Policlinico (MO)



35



36

E a proposito di ricerca, il rettore sottolinea anche come i progetti di Ateneo, nel 2015, abbiano portato all'interno dei dipartimenti una somma di circa 16-18 milioni di euro, a fronte di un importo di un solo milione gestito sul fondo di finanziamento ordinario.

Quindi la sottolineatura sulla crescita della presenza internazionale di Unimore, la conferma del programma di edilizia universitaria, con una citazione particolare per la sistemazione interna dell'area dell'ex San Lazzaro e le inaugurazioni dei Tecnopoli di Modena e Mirandola.

Nella relazione del Rettore compare anche *“la Terza Missione, importante compito istituzionale accanto a quelle tradizionali della Didattica e della Ricerca. La Terza Missione si esplica nell'integrazione Università - Territorio, vista in tutte le sue sfaccettature operative, e in progetti culturali intorno ai quali si snoda un intenso rapporto con le imprese e un'attività promozionale rivolta anche alla cittadinanza come nel caso della Notte dei Ricercatori.”*

Ancora passaggi significativi sul contributo delle competenze di Unimore al territorio: gli strumenti per la lotta alla corruzione, la formazione continua delle forze di polizia in ambito giuridico ed economico, il processo telematico in Tribunale.

“Una menzione particolare -dice il Rettore- la riservo al rapporto che nel tempo si è instaurato tra l'Università e l'Accademia Militare: una serie di Convenzioni hanno reso operativa la costituzione di Corsi di laurea per i Cadetti, in particolare sono ora attivi ben quattro Corsi di Laurea in Ingegneria; oltre ai Corsi di Laurea in Medicina e Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, in Giurisprudenza per gli Allievi Carabinieri, fino al più innovativo Corso di Laurea Interateneo in Scienze Strategiche, in Convenzione con l'Università degli Studi di Torino.”

Le conclusioni sul futuro: *“malgrado le difficoltà, malgrado i tagli e i problemi, occorre invertire la rotta. Invito quindi le Istituzioni pubbliche, le Fondazioni bancarie, i privati tutti a prendere in seria considerazione la possibilità di contribuire a sostenere il sistema accademico e, insieme, contribuire a costruire la nuova primavera della ricerca e dell'università italiana”.*



37

Padiglione
Pier Camillo Beccaria

INGRESSO
33



841°AnnoAccademico(2016/2017)

La spinta per l'innovazione



Un'apertura anticipata di Anno Accademico, avviene di fatto a fine estate del 2016, che però prelude a un periodo di novità importanti per Unimore, un nuovo modo di comunicare con gli studenti e con l'esterno, un forte impatto dell'innovazione.

Nei saluti di rito, il Rettore Angelo O. Andrisano sottolinea in particolare la presenza del segretario generale del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Roberto Fabbricini, proprio nell'anno in cui si sono tenuti a Modena e Reggio Emilia i Campionati nazionali universitari *“ che hanno visto impegnati per una settimana*

oltre 2500 atleti provenienti da tutta Italia e -mi piace ricordare- con la rappresentativa di Unimore che ha ottenuto il miglior posizionamento di sempre con un quinto posto nella classifica generale e la conquista di 17 medaglie. Nei nostri prossimi obiettivi c'è quello di potenziare e migliorare l'offerta sportiva dell'ateneo a Modena e soprattutto a Reggio Emilia.”

Nel salutare i Rettori di Bologna, Parma e Ferrara, Andrisano ricorda come sia da poco stato siglato un accordo importante di collaborazione e di reciproco sostegno la cui finalità è quella di instaurare un rapporto di collaborazione stabile, sistematico e strutturato tra le università emiliano romagnole, con lo scopo di favorire la creazione di una rete regionale fondata sulla condivisione di progetti e programmi.



39. I campioni universitari di Unimore

40. Prorettore Sergio Ferrari, professore di Biologia applicata, Delegato Relazioni Internazionali e Progetti di Internazionalizzazione.



La relazione del Magnifico Rettore si sofferma poi sui temi della comunicazione. *“si è molto lavorato negli ultimi mesi per portare avanti quel processo di rinnovamento e rafforzamento dell'identità dell'Ateneo a cui ho voluto dare impulso fin dall'inizio del mio mandato, a partire dall'utilizzo dell'acronimo Unimore, che ora identifica pienamente l'università di Modena e Reggio Emilia. Il 2016, perciò, è il primo anno in cui Unimore ha potuto contare su un vero e proprio piano di comunicazione, contraddistinto tra le altre cose dal presidio sistematico di più fronti comunicative tra cui i social network.”*

“Sempre nell'ottica di un rafforzamento del senso di appartenenza -ha proseguito Andrisano- si è pensato anche di costituire un'associazione di ex alunni. L'idea nasce dall'opportunità di promuovere un rapporto stabile fra università e coloro che qui hanno conseguito i titoli studio... un canale preferenziale per favorire la creazione di partenariati di collaborazione fra università e mondo del lavoro, mentre gli ex-alunni che mantengono un rapporto vivo con la propria sede universitaria possono godere di opportunità di formazione permanente, di aggiornamento e di accesso ai servizi dell'Università.”

Il Rettore sottolinea poi l'incoraggiante valutazione che emerge per Unimore dalla guida università redatta dal Censis: *“dai parametri che concorrono a definire il giudizio sulla didattica, il nostro ateneo si posiziona al vertice assoluto per quanto riguarda le lauree triennali dell'ingegneria, così come per i corsi di laurea in professioni sanitarie, il corso di laurea triennale in Scienze e tecnologie agrarie e degli alimenti, e per la laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, secondo posto per il gruppo delle lauree triennali linguistiche e altri buoni posizionamenti...”*

“Se la principale novità di questo anno accademico -prosegue Andrisano- riguarda l'istituzione della laurea magistrale in informatica, è giusto sottolineare che ad arricchire l'offerta formativa arriverà anche il corso di perfezionamento universitario sulle emergenze territoriali ambientali e sanitarie organizzato in collaborazione con il Comune di Modena, l'Accademia militare e Arpa: l'obiettivo è fornire a tutti i partecipanti competenze relative alla previsione, prevenzione e gestione di calamità naturali. Tra gli aspetti che lo rendono unico nel programma nazionale c'è la collaborazione con importanti istituzioni estere.”



41



42a



42b



42c

41. “La notte della ricerca” voluta dal Rettore Andrisano sulla scia dell’iniziativa promossa dalla Commissione Europea sin dal 2005, quale riconoscimento di altissimo livello di istruzione a livello universitario.
42. Una rappresentanza della “quota rosa” voluta dal Rettore Andrisano tra le docenti d’ingegneria “Enzo Ferrari”, da destra Elena Bassoli (42c), Margherita Peruzini (42b) e Sara Mantovani (42a).

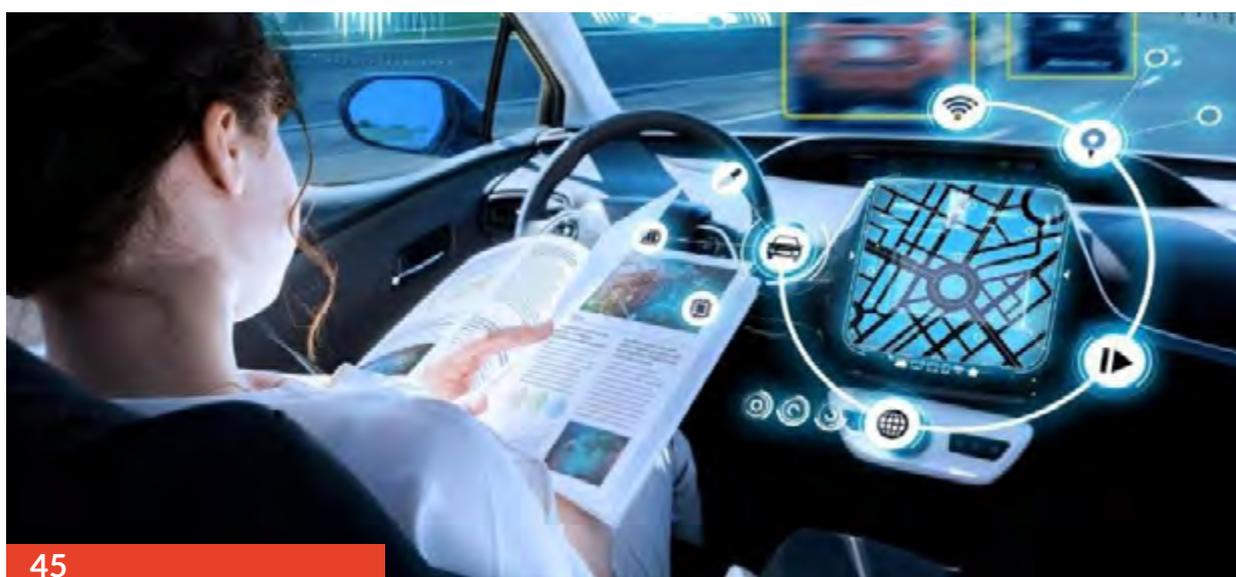


43

- 43. La laurea "honoris causa" in Ingegneria del veicolo al giapponese Kazumori Yamauchi, il creatore della serie di videogiochi Gran Turismo per PlayStation.
- 44. I quattro studenti Unimore che hanno gareggiato con onore al Cyber Defender Discovery Camp di Singapore (2018).
- 45. Unimore "a tutto campo" per il futuro della mobilità, l'auto che dovrà interagire con la rete stradale e gli altri veicoli.
- 46. La libreria di Palazzo Universitario "Giuseppe Dossetti" RE.
- 47. Marzo 2017, Andrisano presenta MUNER e A.S.A. (Automotive Smart Area).



44



45



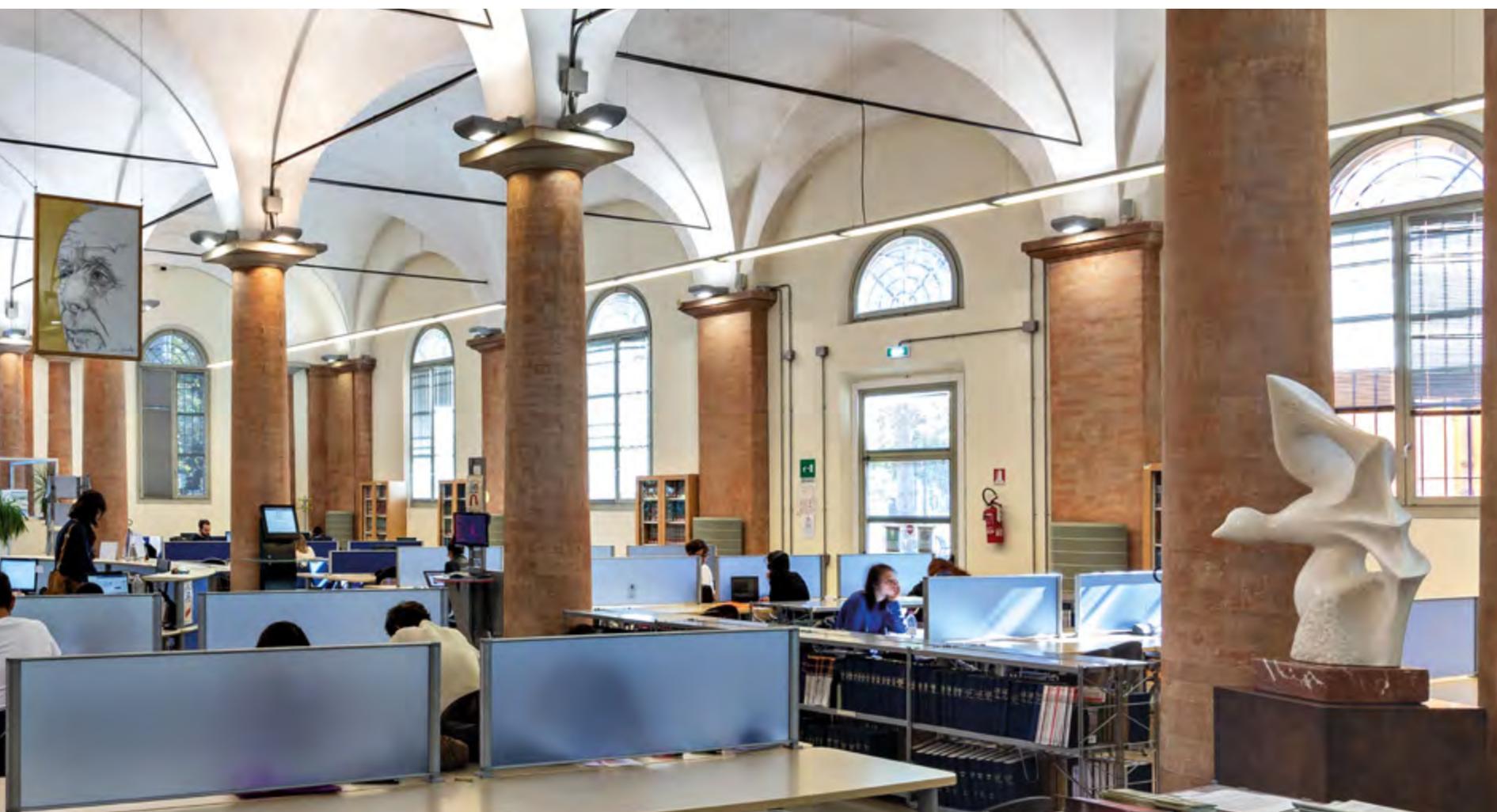
46



47

Il Rettore ribadisce l'impegno per un Centro di ricerca e sviluppo della Motor Valley di livello internazionale, in grado di procedere anche alla realizzazione di un'auto completa, con competenze in progettazione meccaniche, analisi strutturali di telai e motori ad alta efficienza, motori elettrici, elettronica e tecnologie meccaniche, materiali innovativi e aerodinamica. *“Rilevante, a questo proposito, anche la convenzione siglata con l'Ordine degli Ingegneri di Modena per il cofinanziamento nella costruzione di una nuova ala di circa duemila metri quadri ad estensione di un edificio presso il campus del dipartimento Enzo Ferrari da destinarsi proprio alla sede dell'Academy dell'automobile.”*

Quindi due annunci: l'avvio a Modena di una vera e propria Cyber Academy, con l'obiettivo di creare nuove figure professionali in grado di affrontare e risolvere i problemi legati alla sicurezza informatica aziendale o istituzionale; quindi la donazione a Unimore (unica in Italia e tra le 14 in Europa) da parte di Mark Zuckerberg, Presidente e Amministratore delegato di Facebook, di un server gpu per la ricerca sull'intelligenza artificiale. *“Rammento, inoltre, -prosegue il Rettore- che sarà proprio Unimore, quest'anno, a organizzare la quattordicesima edizione del Premio nazionale per l'Innovazione (PNI), si tratta della più importante competizione tra nuove imprese ad elevato contenuto di conoscenza generata dal mondo accademico e della ricerca.”*





48a

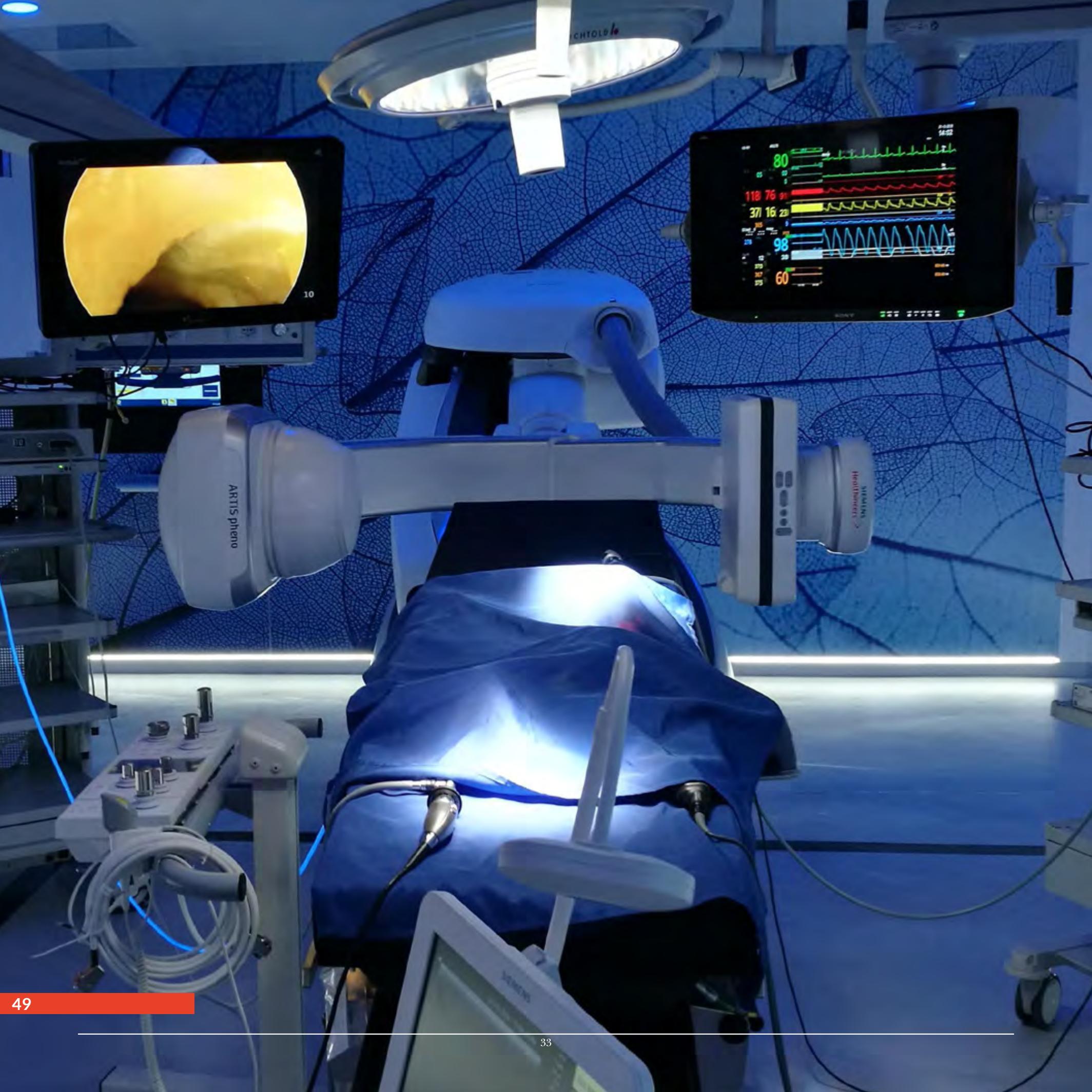
Ancora sulle relazioni con gli altri Atenei della regione, in questo caso in ambito medico e sanitario: *“È stato approvato un protocollo d'intesa tra la regione e gli atenei di Bologna, Ferrara, Parma, e Modena e Reggio Emilia che definisce una programmazione condivisa sulle attività assistenziali, su quelle didattiche e di ricerca. Inoltre, la conferenza territoriale sociale e sanitaria della provincia di Modena ha insediato la cabina di regia per gestire la nuova fase sperimentazione della fusione tra Policlinico di Modena e Ospedale di Baggiovara: un'occasione imperdibile, anche con il contributo di Unimore, per realizzare una sanità locale d'avanguardia.”*

Il tempo per citare che gli studenti Unimore nei programmi Erasmus risultano in crescita del 60 per cento, poi il Rettore passa alle conclusioni affrontando un tema che sarà rilevante negli anni a venire: *“...l'industria 4.0 si avvia a cambiare radicalmente il modo di produrre, con un pesante impatto sulla competitività delle aziende, sul mondo del lavoro e sull'intera società. L'impegno sempre crescente della tecnologia e dell'intelligenza artificiale può rendere autonomi i sistemi di produzione, in grado di sostituire l'uomo in molti lavori pericolosi ed alienanti. La quarta rivoluzione industriale è già in atto e anche la nostra università si deve predisporre per esserne protagonista attiva.”*



48b

48. Studenti stranieri fotografati all'interno del complesso San Geminiano (Facoltà di Giurisprudenza) (48b) e due studentesse del programma Erasmus (48a).
49. La nuova sala operatoria del futuro “ibrida”, una sala operatoria tradizionale con la sala radiologica che lavorano contemporaneamente, inaugurata all'Ospedale Civile di Baggiovara alla fine del 2018.



ARTIS pheno

HEALTHCARE



842° Anno Accademico (2017/2018)

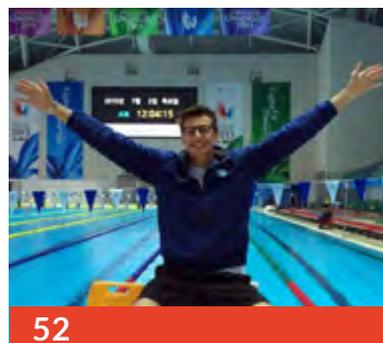
Più giovani per la ricerca



Modena, 26 febbraio 2018 - Aula Magna, Centro Servizi Policlinico



50



52

- 50. Il Rettore con l'ospite d'onore dell'842° Anno Accademico, il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della ricerca On. Valeria Fedeli.
- 51. Aula del Dipartimento d'Ingegneria durante una lezione
- 52. Il campione di nuoto Unimore Mattia Dall'Aglio prematuramente scomparso. Alla sua memoria sono stati istituiti i premi di studio per atleti-studenti meritevoli e bisognosi.



51

È la penultima inaugurazione di Anno Accademico per il Professor Andrisano, ma non è ancora tempo di bilanci, anzi, la relazione del Rettore è improntata soprattutto a una visione futura della nostra Università. In apertura il saluto alla Ministra dell'Università e della Ricerca, Valeria Fedeli, a Modena per la seconda volta nel giro di pochi mesi: aveva presenziato all'avvio dell'Automotive Academy Unimore. In quella stessa occasione Unimore e il Comune avevano siglato l'accordo sulla realizzazione della "Modena Automotive Smart Area", un vero e proprio laboratorio a cielo aperto (ora funzionante) sia per la sperimentazione e lo sviluppo di veicoli a guida assistita e autonoma, anche

elettrici, sia per lo studio di soluzioni per la mobilità urbana.

A saluti fa seguito il commosso ricordo di Mattia Dall'Aglio, *"studente atleta da poco scomparso, cui è stata conferita la laurea alla memoria. In suo onore -annuncia Andrisano- sono stati istituiti i Premi di Studio "Mattia Dall'Aglio" da destinare agli studenti-atleti più meritevoli o bisognosi."*

Il Rettore prosegue ricordando che nel 2018 ricorre il 50esimo anniversario del Dipartimento di Economia di Modena, oggi intitolato a Marco Biagi, e il ventesimo anniversario del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria di Reggio Emilia.

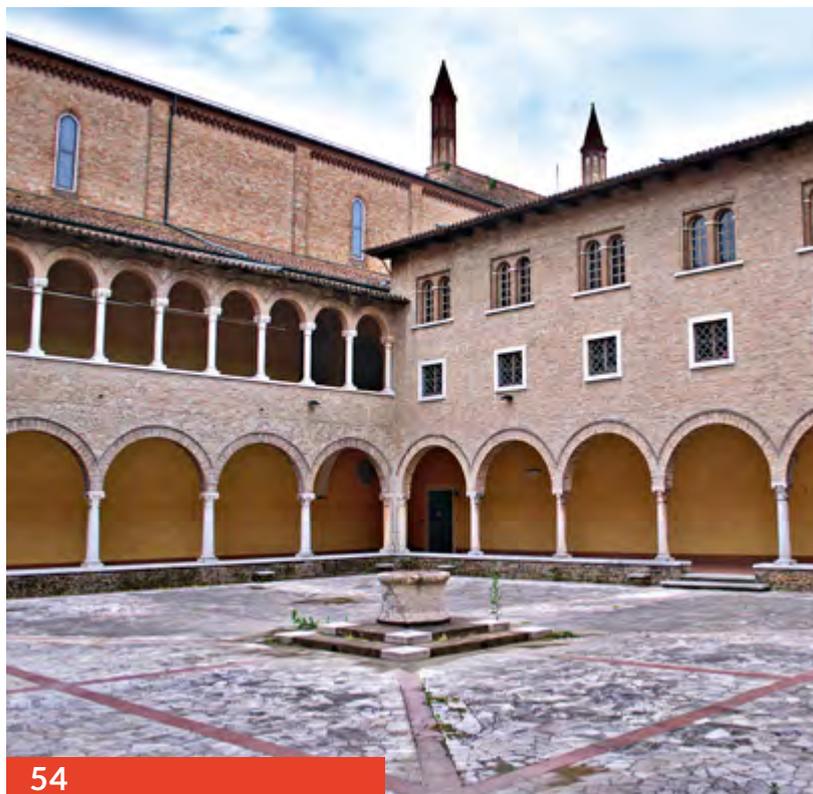
“È il quinto anno consecutivo -prosegue il Rettore- che il trend delle nostre immatricolazioni risulta positivo. Questa progressione ha determinato un notevole aumento di tutti gli iscritti, che sono passati dai 20.111 di cinque anni fa ai 23.856 di oggi, con un incremento di circa il 20%, in 5 anni. Questa crescita dimensionale ha permesso a Unimore di entrare nel gruppo dei grandi atenei, quelli che contano tra 20 e 40mila iscritti.”

Sull’offerta formativa “cito solo le principali novità che riguardano l’introduzione di tre nuovi corsi interateneo: “Advanced Automotive Engineering” (Unimore sede amministrativa) e “Advanced Automotive Electronic Engineering” (Unibo sede amministrativa) in collaborazione con gli atenei di Bologna, Parma e Ferrara e le più prestigiose aziende automotive (Ferrari, Maserati e Alfa Romeo, Lamborghini, Ducati, Dallara, Scuderia Toro Rosso, Haas, HPE-COXA e Magneti Marelli); e quello in “Innovation design” in collaborazione con l’Università di Ferrara (sede amministrativa). E quando parliamo di Academy del Veicolo è inevitabile citare i due progetti che maggiormente la caratterizzano: la Formula Student - dove Unimore ha ottenuto negli ultimi anni importanti riconoscimenti a livello europeo - e la Motostudent a motore elettrico, quest’anno al debutto.”

Il rettore passa poi alla presentazione di un nuovo progetto, sempre nell’ambito del veicolo, si tratta di TACC - Training for Automotive Companies Creation - un’iniziativa sperimentale interdisciplinare, per avviare e formare gli studenti all’imprenditorialità.

Quindi un’altra importante novità in arrivo: “l’attivazione di un corso di laurea triennale in Ingegneria Informatica con sede a Mantova. Il nuovo corso sarà particolarmente innovativo, con uno sguardo alle tematiche dell’Industria 4.0 e delle “smart area”. Mantova è città importante, con la quale riteniamo sia possibile attivare altre iniziative complementari.”

53



54



55



- 53. Unimore, Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari". Firma dell'accordo con l'Università di Trento, la Fondazione Bruno Kessler e il Centro Ricerche FCA per la formazione di ingegneri in grado di sviluppare sistemi intelligenti per la guida autonoma (ADBoT). Da sinistra Andrisano, il Rettore di Trento Paolo Collini e il responsabile FCA Roberto Fedeli.
- 54. Chiostro del complesso monastico di San Francesco (Campus di Mantova)
- 55. **Ex monastero di Sant'Eufemia (MO):** Dipartimento di studi linguistici e culturali, Centro Linguistico di Ateneo CLA, Centro Interdipartimentale di ricerca sulle Digital Humanities DHMoRe, Museo Mineralogico e Geologico Estense Gemma 1786, Biblioteca Umanistica. Il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali occupa la parte orientale del monastero di Sant'Eufemia, compresa tra largo Sant'Eufemia e via Leodoino Vescovo
- 56. La prima laurea "honoris causa" in Biotecnologie Mediche a Marino Golinelli, uno dei più importanti imprenditori-filantropi del nostro paese.
- 57. Prorettore Riccardo Ferretti professore di Economia degli Intermediari finanziari



56



57



58. La firma della convenzione "Box Lab" con la HPE COXA. Da sinistra l'AD di HPE COXA Andrea Bozzoli, il Rettore dell'Università di Bologna Francesco Ubertini, il presidente di HPE COXA Piero Ferrari, il Rettore dell'Università di Firenze Luigi Dei, Angelo O. Andrisano, il Delegato del Rettore dell'Università di Pisa Leonardo Bertini, il Rettore di Perugia Franco Moriconi.

59. Il prof. Michele De Luca direttore Centro di Medicina Rigenerativa "Stefano Ferrari"

60. La prof.ssa Graziella Pellegrini coordinatrice della terapia cellulare del Centro "Stefano Ferrari"

61. Il Centro Interdipartimentale Cellule Staminali e Medicina Rigenerativa (CIDSTEM) "Stefano Ferrari" presso il campus scientifico e tecnologico di Unimore.

62. Attività di ricerca e laboratorio all'interno del centro "Stefano Ferrari".



Il Rettore Andrisano sottolinea poi uno sviluppo importante su Reggio Emilia, il corso triennale in *“Ingegneria per l’Industria Intelligente”*, che preparerà laureati orientati alle applicazioni nel campo della meccatronica e dei sistemi industriali intelligenti e il successo conseguito dal **Centro di ricerca sulle cellule staminali di Modena**, diretto dal prof De Luca con la collaborazione della professoressa Graziella Pellegrini, per i brillanti risultati applicativi ottenuti tramite lo spin off Holostem e testimoniati dalla prestigiosa rivista Nature.

A questo proposito, il Rettore rileva come negli ultimi quattro anni, le pubblicazioni dei ricercatori dell’Università di Modena e Reggio Emilia siano state oltre 7000, di cui circa 4000 sulle migliori riviste scientifiche a livello mondiale e 3000 in collaborazione con ricercatori di università e centri di ricerca stranieri.

“La nostra Facoltà di Medicina -sottolinea Andrisano- ha visto estendere la propria rete, riuscendo, grazie alle competenze espresse dal corpo accademico, a ottenere l’accreditamento di ben 38 Scuole di Specialità, rispetto alle precedenti 27. Importanti progetti scientifici sono in corso e altri in via di attuazione: tra questi citiamo i progetti che vertono sull’oncologia e che trovano efficace sviluppo nella piattaforma di laboratori di genetica clinica e di ricerca recentemente collocati al Centro Oncologico; il progetto sulle neuroscienze, che vede la collabora-

zione della fisiologia, neurologia, neuroradiologia, neurochirurgia; e il progetto sulle malattie rare e oncologia, che si potranno avvalere di ulteriori sviluppi edilizi, destinati all’implementazione di nuove piattaforme di laboratori.”

Semèrè nell’intento di dare concretezza alla preparazione universitaria: *“Unimore ha aderito nel 2017 a un piano sui corretti stili di vita promosso dalle AUSL di Modena e Reggio Emilia. I ragazzi della laurea magistrale in Management e Comunicazione d’impresa hanno dato corso al progetto “Wellness camp”, un’attività di vera e propria agenzia di comunicazione nello sviluppo di campagne di informazione sui tre temi proposti: fumo, alimentazione e attività fisica. L’obiettivo delle campagne è in primo luogo la sensibilizzazione, ma anche, e non ultimo, il benessere dei dipendenti dell’Ateneo.”*

Su questo solco *“Unimore promuove in vari modi la capacità di fare impresa (start up e spin off) da parte di ricercatori e studenti dell’Ateneo. Attualmente sono attive in Ateneo 13 imprese start up e spin off. Dal 2004 sono state attivate e incubate 33 imprese, a valere su tutte le principali di aree di ricerca. Un buon numero di esse sono già state lanciate e sono tuttora presenti sul mercato e in grado di generare occupazione (37 dipendenti complessivi nel 2016). Nel 2017, inoltre, è stato istituito il Contamination Lab, una struttura che opera come centro di coordinamento e investimento per tutte le iniziative di supporto alla imprenditorialità studentesca, oggi presenti in Ateneo.”*



61



62



Verso la conclusione del suo intervento, il Rettore si lascia sfuggire un *finalmente* in relazione al **“completamento del restauro del Teatro Anatomico di Modena, recentemente inaugurato, primo passo in vista della sistemazione del Museo Anatomico, contiguo al Complesso S. Agostino che - una volta ristrutturato - potrà ospitare nei suoi locali anche il Museo della Strumentazione Scientifica, valorizzando così al meglio i nostri numerosi giacimenti scientifico-culturali.”**

In materia di sostenibilità energetica e ambientale, Andrisano sottolinea come Unimore sia stata scelta come partner della Struttura Progetto Energia del Ministero della Difesa per la realizzazione della riqualificazione energetica di Palazzo Ducale, sede dell'Accademia Militare di Modena.

Unimore dovrà sempre più competere nell'ambito degli standard europei, sia per la qualità della ricerca scientifica, sia per la qualità della didattica e della formazione in genere: **“Dovremo attrezzarci per incrementare l'offerta formativa in lingua inglese e ampliare le lauree professionalizzanti specialistiche per allineare il nostro contesto produttivo ai nuovi paradigmi organizzativi e tecnologici richiesti dalla competizione internazionale”.**

“Dobbiamo cercare di acquisire più giovani vocati alla ricerca, offrendo loro maggiori opportunità e anche maggiori retribuzioni. Invito pertanto tutti coloro che hanno le possibilità di sostenere, facilitare e favorire azioni di ricerca e sviluppo a guardare con sempre maggiore attenzione all'investimento in formazione dei giovani ricercatori e alla sostenibilità dei relativi laboratori. Le competenze acquisite qui da noi, all'interno delle nostre strutture, rappresenteranno comunque un patrimonio di cui potrà fruire tutto il nostro territorio.”





- 63. L'arena del Teatro Anatomico (MO) restaurato ad inizio 2018
- 64. Terracotte ostetriche (fine XVIII - inizio XIX secolo) Museo ostetrico "Antonio Scarpa" (MO).
- 65. Il nuovo acceleratore lineare anti-tumorale installato presso l'ospedale civile di Baggiovara.
- 66. Andrisano con il prof. Giovanni Pelacani, presidente della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Unimore

64



66



Reggio Emilia, 11 febbraio 2019 - Aula Magna Manodori, Palazzo Dossetti.
Accanto, la famiglia del Rettore Andrisano. Da sinistra: Donatella Servadei
(medico ecografista) e Costanza Andrisano (specialista in psichiatria)

843°AnnoAccademico(2018/2019)

Il ruolo centrale della formazione e della ricerca in una società consapevole



“Fiducioso comunque nel futuro di un Ateneo che ha imboccato la strada più consona ai nostri tempi”, con queste parole il Rettore Angelo Oreste Andrisano conclude l'intervento di apertura dell'Anno Accademico 2018/2019 dell'Università di Modena e Reggio Emilia, l'ultimo del suo mandato.

Un discorso che ha voluto iniziare ricordando *“la particolare disponibilità del nostro ateneo a ospitare studenti disabili: oggi sono quasi 650 gli studenti regolarmente iscritti a Unimore e rappresentano il 2,6% del totale; Unimore eroga benefici economici e misure compensative al fine di garantire loro il diritto allo studio e pari opportunità di formazione.”*

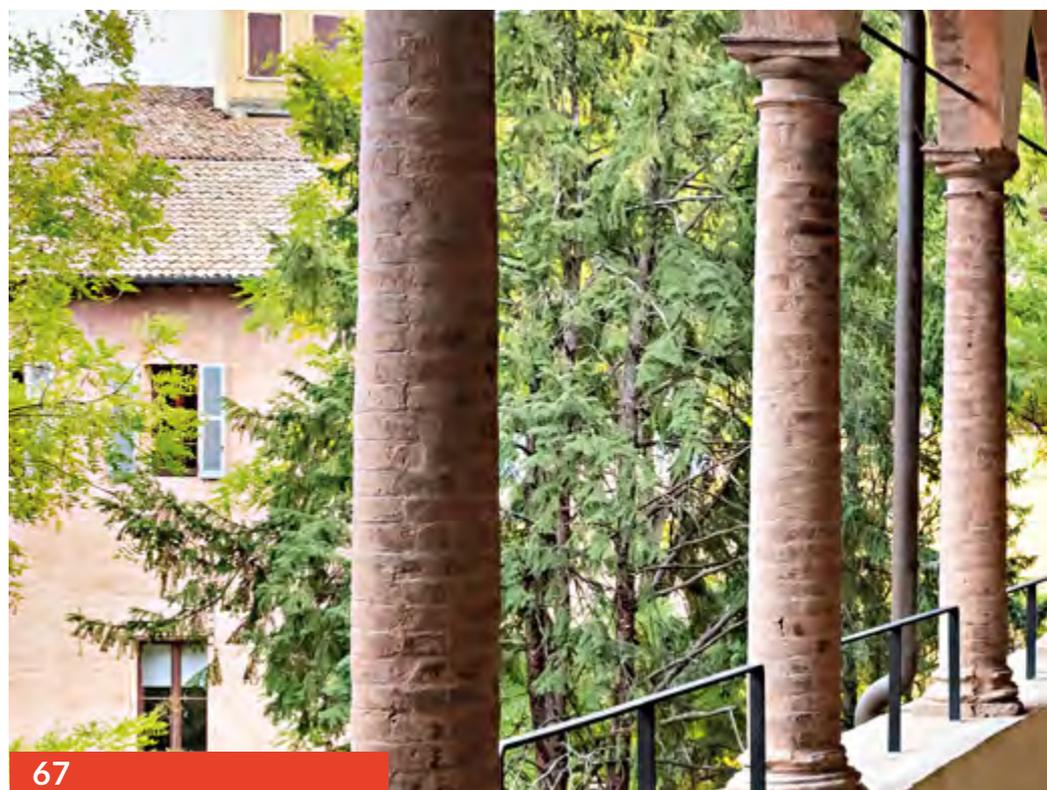
Prima di cedere a saluti e ringraziamenti, il Rettore cita alcuni passaggi importanti, come l'*offerta formativa* di Unimore, oggi è articolata su 82 corsi di studio, alcuni dei quali interateneo e più del 10% in lingua inglese.

Quindi i risultati recenti, che *“sono stati molto confortanti su Mantova, con l'attivazione del corso di laurea triennale in Ingegneria Informatica. Una direttrice, quella del Brennero, che ci apprestiamo a frequentare: abbiamo infatti stipulato una convenzione con il Centro FCA per la vettura autonoma (attivo presso la Fondazione Bruno Kessler) e con la Provincia autonoma e l'Università di Trento, con la quale abbiamo inaugurato un Master sull'ingegneria del veicolo, nel settore delle tecnologie per la guida autonoma Autonomous Driving and Enabling Technologies.”*

Il Rettore Andrisano riserva poi un'attenzione specifica alla Scuola di Ingegneria di Unimore, *“creata nel luglio 2018 con l'obiettivo di coordinare e razionalizzare al meglio le attività didattiche dei Dipartimenti DIEF - Dipartimento di Ingegneria “Enzo Ferrari” - DISMI - Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria - e FIM - Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche - . Nello specifico la Scuola vuole favorire lo sviluppo dell'Ingegneria e delle Scienze di base fornendo percorsi formativi completi sotto ogni punto di vista in entrambe le aree. Sottolineo come Unimore sia uno dei primi Atenei generalisti in Italia a dar vita alla Scuola di Ingegneria”*.

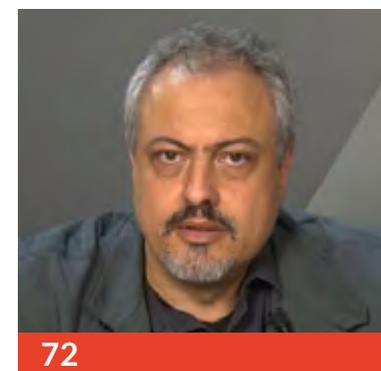
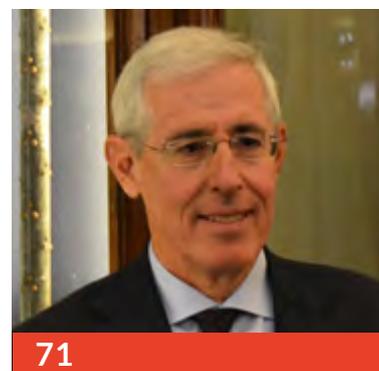
“Parliamo di oltre 200 docenti impegnati a tempo pieno nella formazione di più di 6500 studenti, provenienti da tutta Italia e, sempre di più, anche da paesi lontani nel mondo. La Scuola -prosegue il Rettore- coordinerà 13 Corsi di Laurea di cui tre professionalizzanti, 15 corsi di Laurea Magistrale di cui 5 erogati in lingua inglese e 6 Corsi di Dottorato, con lo scopo di migliorare e innovare l'offerta formativa nel campo dell'ingegneria e delle scienze matematiche, informatiche e fisiche.”

“La Scuola di Ingegneria -secondo il Rettore- sarà un forte interlocutore per le realtà produttive del territorio e potrà offrire prodotti formativi che garantiranno piena occupazione, fornendo al contempo un servizio essenziale all'economia del territorio, spesso frenata dalla mancanza di un numero sufficiente di ingegneri, matematici, fisici e informatici.”



- 67. Il Porticato del Complesso San Geminiano (Dipartimento di Giurisprudenza)
- 68. L'arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia è convenzionato con l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena, da inizio 2019
- 69. 24/10/2019 I primi laureati MUNER: la Motorvehicle University of Emilia Romagna con i 10 studenti dell'indirizzo Advanced Automotive Electronic Engineering e 15 studenti dell'Advanced Automotive Engineering. Questa laurea interateneo è la prima e unica in Italia.
- 70. A Edi Bondioli la laurea “honoris causa” in Ingegneria Meccanica. Edi Bondioli è fondatore di una realtà imprenditoriale mantovana che conta 1.700 dipendenti, 14 unità produttive e 13 filiali commerciali in tutto il mondo.
- 71. Prof. Davide Sangiorgi Prorettore della didattica a Unibo. Responsabile del corso interateneo in Advanced Electronic Engineering.
- 72. Prof. Giuseppe Mincoelli professore associato in disegno industriale a Unife e coordinatore del master in Science Innovation Design.





Tra le novità presentate dal Rettore:

A Reggio Emilia la Laurea in Digital and medical education, quella in Marketing digitale e quella magistrale in Food Safety and Risk management erogata integralmente in lingua inglese e in convenzione interateneo con le Università di Parma, Piacenza, Bologna e Ferrara.

A Modena, invece, la Laurea in Costruzioni e gestione del territorio e la Laurea magistrale in Ingegneria civile e ambientale, interateneo con l'Università di San Marino. Quindi la Laurea magistrale in Science for Education: didattica e comunicazione delle Scienze, e l'attivazione, nell'ambito del corso di laurea in Ingegneria informatica di Modena, di un Curriculum specifico sull'Intelligenza Artificiale

“Unimore, inoltre, è tra le prime università italiane ad aver aderito al Progetto Didattica per competenze, che permette agli studenti di acquisire competenze trasversali attraverso nuove strategie e metodologie didattiche. Nella sperimentazione -sottolinea Andrisano- sono coinvolti 16 insegnamenti di Unimore e circa 1800 studenti. Attraverso contatti con gli stakeholders di ateneo sono state individuate ed erogate le due competenze trasversali più richieste dal mercato del lavoro: il problem solving e il team working.”

La possibilità di svolgere attività di ricerca scientifica ad alto livello rimane il principale obiettivo di ogni ateneo. In particolare, dal 2014, vengono finanziati (per 5 milioni di euro complessivi) progetti di ricerca di base presentati dai giovani ricercatori Unimore: caratteristica fondamentale di questi progetti è l'interdisciplinarietà delle attività. E viene inoltre premiata la partecipazione dei più giovani ricercatori under 40.



73

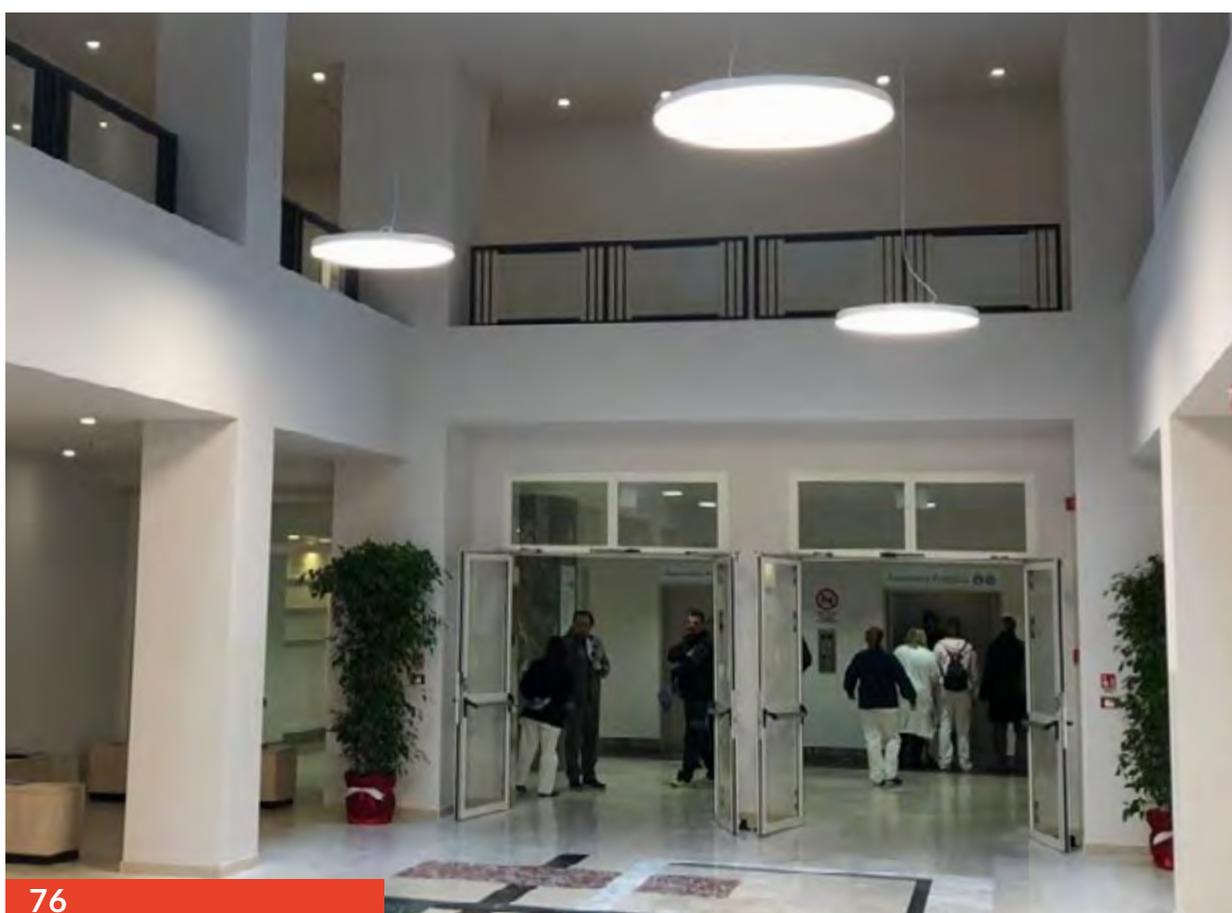


74



75

- 73. Il prof. Bernardo Rocco, primario urologia all'ospedale civile di Bagiovara (A.O.U.).
- 74. Con la foto del prof. Carlo Salvarani (reumatologia) si chiude la galleria fotografica di 7 primari voluti da Andrisano per una sanità ai livelli della più assoluta eccellenza per Modena e Reggio Emilia.
- 75. La professoressa Rita Cucchiara da oltre un anno dirige il nuovo laboratorio di intelligenza artificiale e sistemi intelligenti del Consorzio Interuniversitario per l'informatica.
- 76. Il nuovo ingresso del Policlinico di Modena
- 77. Robot di ultimissima generazione per i dottori del futuro con l'inaugurazione del nuovo Centro di Formazione Avanzata e Simulazione Medica (FASiM).



76

Passando a parlare di Medicina, “tra i dipartimenti di eccellenza -dice Andrisano- ci tengo a mettere in luce il Progetto delle neuroscienze, che oltre alla crescita in ricercatori, docenti e personale tecnico finalizzata al potenziamento dell'area, ha visto la forte integrazione con l'Azienda Ospedaliero Universitaria e la Fondazione Cassa di Risparmio legata alla acquisizione della nuova Risonanza Magnetica a 3 Tesla. Per il potenziamento della didattica, all'inizio del 2018, Unimore ha inoltre inaugurato il nuovo Centro di Formazione Avanzata e Simulazione Medica. Già nei primi mesi di attività il Centro è stato utilizzato da parecchie centinaia di studenti di vari Corsi di Studio. È quindi intenzione di

continuare sulla strada della formazione attraverso l'impiego sempre più ampio di simulatori di ultima generazione in modo da conferire agli studenti quelle esperienze pratiche difficilmente raggiungibili attraverso il tirocinio classico, al fine di essere pronti e preparati in situazioni insolite e complesse.”

Il Rettore spiega poi “che un progetto ambizioso che la Facoltà si è posta per il futuro consiste nel creare una Scuola di Chirurgia, giustificata dalla presenza di varie eccellenze di fama internazionale in diverse aree della chirurgia. Si intravede la possibilità di creare un centro specifico per la formazione degli specializzandi e di specialisti che integri le capacità di base con le tecniche più sofisticate di chirurgia mini-invasiva e robotica.”

1. Conosci il tuo ambiente di lavoro
2. Anticipa e pianifica
3. Richiedi aiuto precocemente
4. Eserciti il ruolo di leader o di collaboratore
5. Distribuisci il carico di lavoro
6. Mobilita tutte le risorse disponibili (mezzi e persone)
7. Comunica in maniera efficace
8. Usa tutte le informazioni disponibili
9. Previeni e affronta i errori e le assai
10. Effettua un debriefing dopo l'incidente e rivaluta
11. Utilizza i manuali e i guide disponibili
12. Rivedi i procedure
13. Rafforza lo spirito di squadra
14. Concentra la tua attenzione in maniera selettiva
15. Stabilisci le priorità in modo dinamico

Accurata
<http://www.accurata.it>





78



80



81

- 78. La laurea "honoris causa" in ingegneria del veicolo a Horacio Pagani il costruttore delle supercar Zonda e Huayra
- 79. Palazzo Ducale (Accademia Militare, Modena). Osservatorio Geografico, restaurato ed aperto al pubblico
- 80. Il conferimento di "professore emerito" è un privilegio onorifico che equivale al più elevato grado Accademico. Con il Rettorato di Andrisano è salito a 25 il numero totale di "professori emeriti" dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia. Nella foto il conferimento a 8 professori emeriti nel 2017.
- 81. La laurea "honoris causa" in Ingegneria Meccatronica a Fabio Storchi (RE), attuale presidente di Unindustria Reggio Emilia



79



Nel 2018, 242 studenti, provenienti da tutti i Dipartimenti, hanno partecipato a progetti di orientamento alla imprenditorialità. Il Rettore sottolinea il valore del Progetto Icaro realizzato in collaborazione con Fondazione Golinelli: *“Il percorso formativo, sostenuto anche dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, comporta un impegno di sei mesi, nei quali gli studenti selezionati lavorano, suddivisi in otto team multidisciplinari, per rispondere alle sfide poste dalle quattro aziende partner del progetto (CirFood, Franco Cosimo Panini Editore, Max Mara Fashion Group e BBraun Avitum Italy).”*

Altro aspetto rilevante dell'ultima relazione del Rettore Andrisano il Public Engagement e cioè la capacità dell'Università di relazionarsi con il pubblico dei cittadini: *“Tra il 2015 e il 2018 i docenti di Unimore hanno promosso 2125 attività di divulgazione esterne collaborando con oltre 200 partner. Tra le altre segnaliamo che oltre 500 di queste iniziative si sono svolte nelle scuole o a vantaggio di studenti delle scuole medie superiori e elementari.”*

L'Università a Modena e Reggio Emilia. *“Nello scorso dicembre è stato costituito il Comitato Reggio Città Universitaria che sosterrà la ristrutturazione dell'ex Seminario vescovile, destinato entro breve ad essere recuperato ad attività accademiche. La città di Reggio Emilia, dopo i grandi progetti di Palazzo Dossetti e del San Lazzaro, potrebbe così proseguire il proprio percorso di città universitaria per l'accoglienza ed il benessere degli attuali e futuri studenti.”*

A Modena invece *“l'iter di appalto per il Padiglione didattico nel campus scientifico tecnologico di via Vivarelli è arrivato all'aggiudicazione dell'incarico di progetto esecutivo. L'opera farà fronte alla continua crescita della popolazione studentesca dei Dipartimenti di Scienze della Vita e di Ingegneria.”* Ancora, *“è prossima l'apertura delle ex Carceri Maschili di S. Eufemia, che oltre a risolvere alcuni problemi di spazi per il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali, darà accoglienza al Centro Linguistico di Ateneo.”*

Infine tre auspici da parte del Rettore: *“Massima attenzione ai dottorati, soprattutto quelli internazionali e industriali, massimo supporto compatibile con le risorse per i progetti Erasmus di internazionalizzazione; un reclutamento dei docenti in ateneo che guardi con sempre maggiore attenzione all'esterno e all'estero per cogliere eventuali opportunità di arricchimento del potenziale di ricerca e di formazione; consolidamento di tutti i rapporti con le Istituzioni disponibili a collaborare, ritenendo fondamentali le sinergie con il territorio con cui condividere progetti e obiettivi”*

Dopo sei inaugurazioni di Anno Accademico e sei anni di lavoro, viene il tempo dei ringraziamenti: *“Consentitemi infine di ringraziare sentitamente tutti coloro che hanno collaborato in questi 6 anni e hanno servito la nostra istituzione con grande senso di responsabilità. E quindi, in primis, gli studenti e le loro rappresentanze, i due Prorettori e i delegati, il Direttore generale, gli Organi accademici, Senato e Consiglio di Amministrazione nelle loro differenti composizioni, i Colleghi, i Ricercatori, tutto il personale, i numerosi precari della ricerca, i dottorandi, i dirigenti delle aziende sanitarie; e ancora, le autorità civili e militari, tutte le istituzioni che hanno sostenuto le attività accademiche e hanno erogato finanziamenti; le Associazioni di categoria, le Fondazioni, le Aziende ospedaliere, l'Accademia militare, le Diocesi, i Sindaci, le Province e la Regione Emilia Romagna e le mie due impagabili ed insostituibili segretarie: Carla Bergamini e Valentina Brancolini. Grazie a tutti, è stato un piacere.”*



Modena, 18 marzo 2019 - Il Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella con Angelo O. Andrisano (Fondazione Marco Biagi)

I numeri: i signori del tempo

Ho aperto questo numero speciale di Symbols con i dovuti saluti e ringraziamenti alle tantissime persone che hanno accompagnato il mio viaggio quale Rettore di Unimore. Mi sembra giusto finire questo percorso nei miei sei anni accademici con quei numeri che, meglio di tante parole, sono gli autentici notai di cosa è oggi, alla fine del mio mandato, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia:

26.712 totale **studenti iscritti**.

25.679 **iscritti** ai CdS. (+**27,5%** rispetto all'Anno Accademico 2013/2014).

9.519 totale **iscritti** al primo anno.

8.804 **iscritti** al primo anno nei CdS. (+**37%** rispetto all'Anno Accademico 2013/2014).

2.000 **iscritti** ai corsi post-laurea.

786 **docenti e ricercatori**.

240 **studenti disabili**.

355 **studenti** con problemi di DSA

1.472 totale **studenti stranieri iscritti**.

479 **studenti stranieri** iscritti al primo anno dei CdS.

9 **Lauree magistrali biennali** erogate interamente in lingua inglese.

87 **corsi** di studio: **61** nella sede di Modena, **25** nella sede di Reggio Emilia,

1 nella sede di Mantova (+**12%** rispetto all'Anno Accademico 2013/2014):

- **44** **corsi** di laurea
- **37** **lauree magistrali** biennali
- **6** **lauree magistrali** a ciclo unico di 5/6 anni (Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, Farmacia, Giurisprudenza, Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Scienze della Formazione Primaria)

150 **studenti iscritti** a Mantova nel nuovo corso di Ingegneria informatica.

Oltre 200 **docenti** per la scuola d'Ingegneria Enzo Ferrari per **oltre 6.500** **studenti** provenienti da tutto il mondo.

46 **insegnamenti** e **1.800** **sperimentazioni** nel progetto del MIUR "Didattica per competenze".

125 **progetti** di ricerca internazionale di cui **64** all'interno del programma H2020.

800 **collaborazioni** con imprese per la ricerca e lo sviluppo industriale.

9.000 **pubblicazioni** edite dai ricercatori Unimore di cui **5.000** sulle migliori riviste scientifiche mondiali e **4.000** in collaborazione con ricercatori e centri di ricerca stranieri.

39 **Scuole** di specializzazione.

15 **Corsi** di Dottorato di Ricerca.

18 **Master Universitari** di 1° e 2° livello.

16 **Corsi** di perfezionamento universitario

5 **borse di dottorato** di ricerca in Medicina clinica e sperimentale presso IRCCS Santa Maria Nuova di Reggio Emilia.

6 **CdS** con servizi aggiuntivi a supporto della didattica convenzionale in aula:

- Laurea in Marketing e organizzazione d'impresa
- Laurea in Scienze della Comunicazione
- Laurea in Digital Marketing
- Laurea magistrale in Economia e Diritto per le imprese e le Pubbliche Amministrazioni
- Laurea magistrale in Management e Comunicazione d'Impresa
- Laurea in Pubblicità, comunicazione digitale e creatività d'impresa

Sono attive in Ateneo **9** **imprese** start-up e spin-off.

Sono state attivate e incubate **34** **imprese**.

242 **studenti**, provenienti da tutti i dipartimenti, hanno partecipato a progetti di orientamento dell'imprenditorialità.

Tra il 2014 e il 2019 i docenti Unimore hanno promosso **2.125** **attività** di Public Engagement con **oltre 200** **partner**.

500 **iniziative** presso le scuole medie superiori.

Adesione ad APEnet con **oltre 40** **Università italiane**.

Accordi di collaborazione con Atenei stranieri:

L'Ateneo ha ad oggi all'attivo **222** **accordi** quadro stipulati con atenei stranieri (**90** in Europa, **57** in Asia, **36** in America Centrale e Latina, **21** in America del Nord, **13** in Africa e **5** in Oceania), nonché **51** **accordi** relativi alla mobilità degli studenti finalizzata tramite il Bando More Overseas (**24** in Asia, **18** in America Centrale e Latina, **3** in America del Nord, **2** in Africa e **2** in Oceania). In ambito Erasmus+ KA103 Unimore ha attivi **590** **accordi** inter-istituzionali con **circa 300** **partner europei**.

Stipulati **5** **accordi** che prevedono il rilascio di un doppio titolo:

- Laurea Magistrale Electronic Engineering – Federal University of Technology di Paranà (Brasile)
- Laurea Magistrale International Management – Bochum University of Applied Sciences (Germania)
- Laurea Economia e Marketing Internazionale – University of Applied Sciences di Augsburg (Germania)
- Laurea Economia e Marketing Internazionale – Universidad Jaume I (Spagna)
- Laurea Lingue e Culture Europee – Université Paris Ouest Nanterre (Francia)

Unimore è attualmente valutata da World University Rankings e dal QS Global World Ranking rispettivamente al **255°** e al **266°** **posto** fra gli atenei al mondo.

760 **studenti** in Erasmus in uscita (+**95%**) e **300** **studenti** Erasmus in entrata (+**45%**)

E per finire, Classifica Censis e AlmaLaurea per gli Atenei italiani statali di grandi dimensioni:

5° **posto assoluto** nella classifica dei grandi Atenei statali

1° **posto per lauree triennali** settore medico socio-sanitario

3° **posto per lauree triennali** settore agrario-forestale e veterinario

3° **posto per lauree triennali** settore giuridico

4° **posto per lauree triennali** settore linguistico

5° **posto per lauree triennali** settore economico

5° **posto per lauree magistrali** a ciclo unico settore farmacia e farmacia industriale

5° **posto per lauree magistrali** a ciclo unico settore giurisprudenza

4° **posto per lauree magistrali** biennali settore linguistico

5° **posto per lauree magistrali** biennali settore agrario-forestale e veterinario

1° **posto** tra gli Atenei nell'occupabilità di laureati (LM e LMCU) ad un anno dal conseguimento del titolo



Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
e-mail: urp@unimore.it - **PEC:** urp@pec.unimore.it

Sede di Modena: Via Università 4, 41121 Modena, Tel. 059 2056511 - Fax 059 245156
Sede di Reggio Emilia: Viale A. Allegri 9, 42121 Reggio Emilia, Tel. 0522 523041 - Fax 0522 523045.